

GRUPPO ASET

***BILANCIO
CONSOLIDATO
2020***





Consiglio di Amministrazione

Presidente e Amministratore Delegato

Avv. Paolo Reginelli

Vice Presidente e Consigliere

Dott. Vincenzo Galasso

Consigliere

Ing. Monia Porfiri

Consigliere

Dott. Francesco Scarpetti

Consigliere

Dott.ssa Francesca Polverari

Collegio Sindacale

Presidente

Dott. Marco Luchetti

Sindaci

Dott.ssa Francesca Gabbianelli

Avv. Raffaello Tomasetti

Società di Revisione

EY spa

via Bartolo 10

06122 Perugia

INDICE

Relazione sulla gestione	2
Bilancio consolidato	14
Stato patrimoniale	15
Conto economico	18
Rendiconto finanziario	20
Nota integrativa	22
Relazione sulla gestione	36
Relazione società di revisione	48

GRUPPO ASET

Aset S.p.A.
Sede legale Fano (PU) - Via Luigi Einaudi,1
Capitale sociale Euro 10.493.910 i.v.
Registro delle imprese n. 01474680418
REA n. 144561
Partita iva n. 01474680418
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento
del Comune di Fano ex art. 2497 C.C. e s.s.

Relazione sulla gestione al bilancio consolidato al 31/12/2020

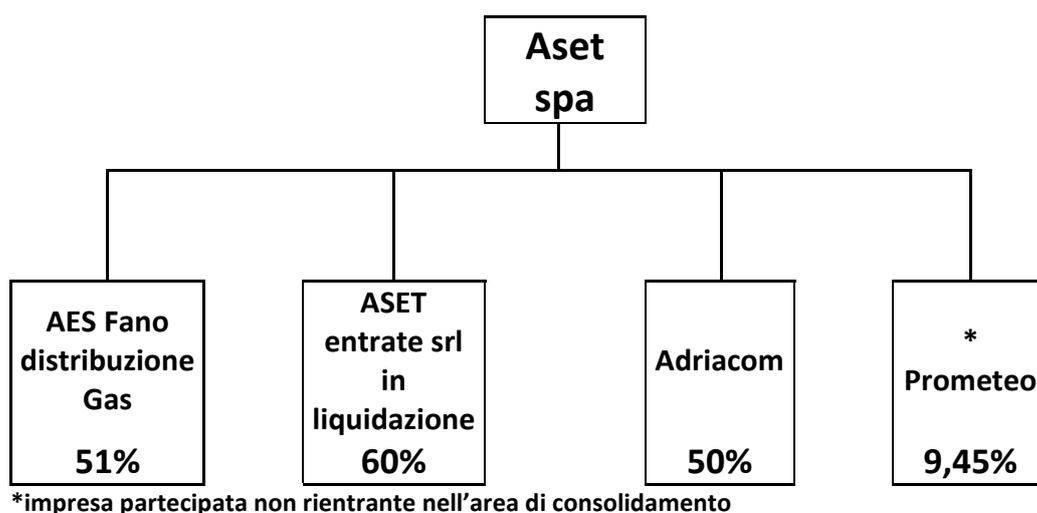
Informazioni sulla situazione del Gruppo e sull'andamento della gestione

Signori Soci,

Il bilancio consolidato del "Gruppo ASET" chiuso al 31/12/2020, corrisponde al quarto esercizio dopo la fusione di Aset Holding Spa in Aset Spa e viene redatto in ottemperanza al D.lgs. 9 aprile 1991 n. 127.

Il bilancio evidenzia un utile consolidato dell'esercizio di Euro 4.358.790 di cui € 24.651 di competenza di terzi.

Il presente documento di bilancio di gruppo rappresenta il consolidamento integrale della Controllante Aset S.p.A. e delle società Controllate "di diritto" A.E.S. Fano distribuzione gas S.r.l. e Aset Entrate Srl in liquidazione e il consolidamento con il metodo del patrimonio netto della società, "a controllo congiunto" al 50% con il socio Aspes Spa, Adriacom Cremazioni Srl tra quelle facenti parte del Gruppo Aset di seguito rappresentato:



La partecipata A.E.S. Fano Distribuzione gas Srl è stata costituita con atto costitutivo del notaio Alfredo De Martino in data 19 ottobre 2011, rep.7.905 e capitale sociale di € 100.000. La società è risultata aggiudicataria della gara per la distribuzione e misura del gas presso i punti di riconsegna su parte del territorio del Comune di Fano. I soci facenti parte dell'A.T.I. aggiudicataria della concessione del servizio pubblico, sono: Aset S.p.A., che detiene il 51% del capitale sociale pari a quote per € 51.000, e per la restante parte, pari al 49% del capitale sociale, di € 49.000, E.s.tr.a. S.p.A. , per avere incorporato in data 15.10.2018 la società Edma Energia del Medio Adriatico S.r.l. nata dalla joint venture tra Multiservizi di Ancona e il gruppo Estra. Il contratto di concessione ha decorrenza dal 1° gennaio 2012 e validità sino al 31 dicembre 2023.

La partecipata Aset Entrate in Liquidazione Srl, è stata costituita in data 29.12.2014 con atto costitutivo redatto da notaio Dario Colangeli, rep.1640 con capitale sociale di € 110.000. La società che ha sede in Fano è controllata al 60% da Aset Spa, la restante quota appartiene al socio Duomo Gpa. La società costituita in P.P.P.I. con la società di riscossione tributi Duomo Gpa con sede in Milano a seguito di esperimento di gara a doppio oggetto, è stata messa in liquidazione volontaria con delibera di assemblea dei soci iscritta in data 30 novembre 2017, non potendo proseguire l'attività sociale per decadenza e cancellazione dall'albo dei concessionari della riscossione detenuto presso il Ministero dell'Economia del socio operativo Duomo Gpa, che dal 21 dicembre 2018 versa in stato di fallimento.

La partecipata Adriacom Cremazioni Srl è stata costituita in data 16.09.2009 con verbale assemblea straordinaria redatto dal notaio Cesare Licini in Pesaro, Rep. 35399. Racc.ta 12688 e consta di un capitale sociale € 40.000. Aset Spa detiene il 50% congiuntamente al 50% detenuto dal socio Aspes Spa. La società nasce dalla partnership con Aspes Spa e altre società di servizi delle Marche e della Romagna per l'implementazione su scala sovra comunale della gestione di un impianto di cremazione.

L'esercizio 2020 si caratterizza per la buona performance ottenuta dal Gruppo, nell'ambito di un trend di realizzazione di risultati più che positivi. Quanto consuntivato avvalorava un'attività costantemente improntata al rispetto di indirizzi di tipo strategico dettati dal Comune di Fano, socio di maggioranza della Capogruppo Aset S.p.A. e al raggiungimento degli obiettivi indicati nel piano industriale. Il consuntivo 2020 conferma la validità del piano strategico di gruppo che tende a consolidare e migliorare la qualità dei servizi e a perseguire una marcata razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse e degli investimenti.

Il quadro economico e finanziario esprime quanto già ottenuto e consuntivato dalla Capogruppo, che si può rappresentare come segue:

- risultato ante imposte € 5.876.674
- patrimonio netto € 63.732.227

Settori di attività

Il Gruppo Aset opera nei seguenti settori di attività:

✓ ***Area Servizi Ambientali***

La società Capogruppo Aset S.p.A. si è trasformata da azienda speciale del comune di Fano a consorzio pubblico per servire ulteriori 17 comuni della Provincia di Pesaro e Urbino; quindi dal 01.01.2001 ha assunto la forma di società per azioni a seguito delle disposizioni di legge di cui all'art.115 del D.lgs. 267/2000. La compagine societaria è composta di 14 comuni azionisti alcuni dei quali hanno affidato ad Aset Spa il proprio servizio di igiene ambientale o in altri casi la gestione dei rifiuti.

Il servizio di igiene urbana svolto nel 2020 copre un territorio di circa 110.931 abitanti, di cui quasi 60.000 abitanti dislocati nel Comune di Fano, pari a una percentuale di oltre il 50 % e ulteriori comuni della Valle del Metauro, del Cesano e di Pergola.

Con la fusione Aset ha riassunto sia la proprietà che la gestione l'impianto di trattamento dei rifiuti della discarica di Monteschiantello con impatto ambientale decisamente ridotto nel rispetto dei rigorosi criteri dettati dalle norme del D.Lgs.156/06 e D.Lgs 36/03.

✓ ***Servizio idrico integrato***

Il ciclo idrico integrato delle acque viene gestito per conto del comune di Fano sin dal 1999. All'iniziale affidamento del Comune di Fano sono seguiti quello dei comuni di Monte Porzio e di Mondolfo. L'assemblea consortile dell'AATO 1 Marche Nord nella seduta del 18 dicembre 2007 ha prorogato gli affidamenti vigenti al 1 dicembre 2028. Le utenze idriche complessivamente servite sono state n° 34.169. Nel Comune di Fano l'acqua prodotta è stata 4.116.942 m³ mentre nel Comune di Mondolfo è stata 928.132 m³ e nel Comune di Monteporzio è stata circa 163.959 m³. La gestione del servizio si avvale di tecnologie all'avanguardia, tra le quali si segnala la tele lettura dei contatori dell'acqua che consente di individuare in tempi brevissimi perdite e disfunzioni di sistema, unitamente al progetto di "distrettualizzazione idrica" (cioè la gestione ottimale delle pressioni in condotta a seconda degli orari di maggior e minor consumo).

✓ ***Distribuzione Gas***

Relativamente alla distribuzione e misurazione del gas metano, il Gruppo Aset opera attraverso la controllata al 51% A.E.S. Fano distribuzione gas che si è aggiudicata la concessione in appalto del servizio pubblico sulla maggior parte del territorio fanese. Nell'anno 2020 la società ha vettoriato gas nel territorio del Comune di Fano per 31.586.400 m³ a 26.275 utenze, realizzando un valore della produzione di 5,102 milioni di euro con un utile dopo le imposte di € 58.718. Gli investimenti per il servizio facenti parte del Piano industriale realizzati da AES Fano distribuzione gas srl saranno oggetto di devoluzione gratuita ad ASET a fine affidamento e comporteranno un incremento sostanzioso del valore delle reti e degli impianti di distribuzione gas già passato in proprietà ad ASET a seguito della fusione.

✓ ***Illuminazione Pubblica***

Il servizio di illuminazione pubblica, affidato alla Capogruppo sin dal 2004 nel territorio del Comune di Fano, continua a fornire alla comunità sostanziali innovazioni tecnologiche finalizzate all'economicità del servizio, l'ampliamento delle reti e ammodernamento dei corpi illuminanti, con l'obiettivo di riqualificare l'illuminazione pubblica di tutti gli ingressi ai quartieri turistici di Fano.

✓ ***Farmacie comunali***

Tra i servizi assunti da ASET a seguito della fusione il più rilevante in termini di fatturato è la gestione delle Farmacie comunali. Le Farmacie in gestione, la cui titolarità è posta in capo ai Comuni Soci, opera in regime di concessione in forza della normativa speciale operante per il settore farmaceutico. Aset gestisce n. 07 presidi sanitari di cui 4 nel Comune di Fano, 1 nel Comune di Marotta di Mondolfo, 1 nel Comune di Piagge e 1 nel Comune di Cantiano.

Il servizio pubblico farmaceutico è erogato in regime di concorrenza regolamentato con le altre farmacie in titolarità privata.

✓ **Aree di sosta a pagamento**

Aset ha altresì assunto il ruolo di società concessionaria delle aree di sosta pubblica a pagamento nel territorio comunale di Fano, detto servizio vede impegnata la società nelle attività di progettazione, realizzazione e gestione delle aree pubbliche a pagamento secondo le disposizioni del Comune di Fano, che ne stabilisce orari di funzionamento e tariffe. I proventi ivi derivanti sono utilizzati a copertura dei costi del servizio e reinvestiti nella realizzazione di opere pubbliche nel rispetto del Codice della Strada.

✓ **Illuminazione votiva**

Il servizio di illuminazione votiva è svolto per tutti gli otto cimiteri cittadini e rurali siti nel territorio del Comune di Fano. ASET eroga il servizio di gestione e manutenzione di oltre 17.000 punti luce tutti a basso consumo energetico. Il servizio è erogato attraverso uno sportello all'utenza ove è possibile svolgere tutti gli adempimenti di allaccio, distacco e pagamento delle utenze

✓ **Gestione catasto impianti termici**

Aset svolge per conto del comune di Fano, Senigallia e Jesi, la gestione del servizio di accertamento ed ispezione degli impianti termici ai sensi della Legge Regionale n.19/2015. Il servizio comporta la gestione complessiva di circa 63.000 impianti all'anno dislocati sui territori dei Comuni serviti.

✓ **Attività di service**

Nell'ambito delle attività svolte dalla Capogruppo si annovera il service commerciale - sportello luce e gas, svolto per la società di vendita nel settore energetico Prometeo Spa, la cui durata è stata rinnovata sino al 31.12.2021. Permangono le attività di service tecnico amministrativo per la società controllata A.E.S. Fano distribuzione gas Srl e strettamente connesse alla parte minimale amministrativa per ASET Entrate srl in liquidazione, giunta alla fase di chiusura per avere esperito il tutte le attività liquidatorie.

✓ **Il servizio verde Pubblico**

L'ultimo servizio affidato ad Aset con la formula dell'in house da parte dell'Amministrazione Comunale di Fano è il servizio di gestione e manutenzione Verde Pubblico, consistente nella gestione dei servizi inerenti le aree a verde, alberature del Comune di Fano. Il perimetro dei criteri di affidamento del servizio di manutenzione delle aree a verde è il territorio urbano del Comune di Fano. Il servizio di manutenzione ordinaria del verde pubblico si sostanzia in 437 aree verdi, per un totale di oltre 600.000 m² e circa 14.000 alberature; l'affidamento è strutturato con prestazioni a corpo, e i servizi richiesti prevedono in modo sintetico la manutenzione del verde pubblico. La regolamentazione dei rapporti tecnico-finanziari tramite contratto di servizio risponde alle esigenze di miglioramento ed efficientamento del servizio pubblico.

Principali dati economici del Gruppo

Il Gruppo nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 ha realizzato un significativo utile di bilancio pari a € 4.358.790, collegato alla crescita dei volumi di vendita. Nonostante il contesto di mercato complicato dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, nell'esercizio 2020 il Gruppo Aset ha conseguito risultati gestionali molto solidi ed in significativa crescita rispetto all'esercizio 2020.

Analizzando in maniera più approfondita gli aspetti gestionali che hanno caratterizzato l'annualità in esame, si segnala che i ricavi della gestione caratteristica dell'esercizio ammontano complessivamente a €52.616.799.

Il valore della produzione, pari alla somma dei ricavi caratteristici, delle variazioni delle rimanenze dei prodotti in lavorazione, semilavorati e prodotti finiti, delle variazioni dei lavori in corso su ordinazione, degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e degli altri ricavi e proventi, ammonta a € 56.722.767.

I costi della produzione sostenuti nel 2020 ammontano complessivamente a € 50.560.136.

Dall'esame del conto economico riclassificato a valore aggiunto proposta nella pagina seguente, si segnala che:

- l'incidenza dei costi esterni sui ricavi delle vendite (ossia dei costi della produzione assunti al netto degli ammortamenti e del costo del lavoro) è pari al 49,62% contro il 50,21% del 2019;
- l'incidenza del costo del lavoro sul fatturato passa al 26,18% di contro al 26,84% del 2019;
- l'incidenza degli ammortamenti e accantonamenti sul fatturato è pari al 13,32% rispetto al 12,62% del 2019.

Conseguentemente alla richiamata dinamica dei ricavi e dei costi, il valore aggiunto generato dalla gestione aziendale nel 2020 è pari a € 29.419.538 ed il risultato operativo al netto della gestione finanziaria e delle rivalutazioni è positivo ed è pari a euro € 6.162.631.

La parte finanziaria del conto economico dell'esercizio in commento è caratterizzata dalla prevalenza degli oneri finanziari sui proventi per € 513.118. Le rivalutazioni sono pari a € 227.161.

Il risultato ordinario realizzato nel 2020, pari alla somma del risultato operativo della gestione tipica e della gestione finanziaria ammonta a € 5.876.674. Al miglioramento del risultato finale hanno contribuito le migliori performance di principali settori di attività del Gruppo ed, in particolare, del settore delle prestazioni ambientali e del servizio idrico integrato, che avevano registrato nel primo semestre 2020 una stagnazione della marginalità, poi decisamente recuperata nella seconda parte dell'anno, variazione che ha compensato, confermato anche nel secondo semestre dell'anno, del calo di redditività della distribuzione gas

L'incidenza del carico fiscale negativo nell'anno 2020 è pari a 1.517.883.

CONTO ECONOMICO	31/12/2020	31/12/2019
<i>Valore della Produzione</i>	€ 56.722.767	€ 55.587.285
<i>Costi esterni</i>	€ 27.303.229	€ 27.911.775
Valore aggiunto	€ 29.419.538	€ 27.675.510
<i>Costo del lavoro</i>	€ 14.851.564	€ 14.921.387
Margine operativo lordo	€ 14.567.974	€ 12.754.123
<i>Ammortamenti, svalutazioni e altri accantonamenti</i>	€ 8.405.342	€ 7.017.248
Risultato operativo	€ 6.162.631	€ 5.736.875
<i>Proventi e oneri finanziari</i>	-€ 513.118	-€ 477.900
<i>Rivalutazioni</i>	€ 227.161	€ 110.286
Risultato prima delle imposte	€ 5.876.674	€ 5.369.261
<i>Imposte sul reddito</i>	€ 1.517.883	€ 1.581.167
Risultato netto	€ 4.358.790	€ 3.788.093

Il risultato netto consolidato nel 2020 è positivo come già evidenziato e ammonta a € 4.358.790.

Quale ulteriore commento al conto economico al 31/12/2020 del Gruppo riclassificato a valore aggiunto preme evidenziare che il buon risultato raggiunto a livello consolidato, avuto riguardo dell'ambito locale del mercato

di riferimento, in costante confronto con le sollecitazioni interne ed esterne, si innesta nel percorso di crescita intrapreso e rispettando le previsioni contenute nei piani quinquennali che hanno accompagnato e giustificato economicamente il processo di fusione tra le due principali aziende detenute dal Comune di Fano. Il costo del personale per la prima volta si stabilizza a livello dei precedenti esercizi nonostante il percorso di crescita e di riorganizzazione per svilupparsi e radicarsi sui mercati; il suo peso mantiene un'incidenza più che accettabile sulla composizione complessiva della spesa del gruppo. Quanto agli ammortamenti questi invece si riferiscono in larga parte a impianti e attrezzature della Capogruppo che ha acquisito condotte e impianti del settore idrico, gas e ambiente dalla società patrimoniale fusa per incorporazione.

Indicatori economici di Gruppo

Indicatore	2020
ROE (Risultato netto/Patrimonio netto)	6,74%
ROI (Reddito operativo/Capitale investito)	4,96%
ROS (Reddito operativo/Ricavi dalle vendite)	11,71%
Incidenza oneri finanziari (Oneri finanziari / Ricavi di vendita)	1,14%

Situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo

La struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo viene analizzata nella tabella sottostante. Il capitale immobilizzato è pari a € 66.382.944 derivante dalla stratificazione degli investimenti in impianti, manutenzione alle reti, attrezzature, mezzi per lo spazzamento e per il servizio ambientale. Il differenziale positivo rispetto al 2019 è positivo di circa tre migliaia di euro e, nonostante la politica di investimento continua sul territorio ed i nuovi investimenti del settore idrico che mantengono una spinta notevole rispetto al passato, si comprime apprezzabilmente per effetto della crescita degli ammortamenti

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA	31/12/2020	31/12/2019
<i>Immobilizzazioni immateriali nette</i>	1.322.035	1.378.198
<i>Immobilizzazioni materiali nette</i>	88.950.551	64.382.944
<i>Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie</i>	1.053.184	975.823
Totale immobilizzazioni nette	91.325.770	66.736.965
<i>Rimanenze di magazzino</i>	773.160	716.977
<i>Crediti commerciali</i>	12.709.525	10.288.932
<i>Debiti commerciali</i>	-8.560.633	-7.841.229
<i>Debiti verso erario e enti previdenziali</i>	-1.563.692	-1.109.752
<i>Altri crediti</i>	5.836.093	5.857.992
<i>Ratei e risconti</i>	-5.068.885	-4.247.373
Capitale circolante netto operativo	4.125.568	3.665.547
<i>Fondi rischi</i>	-10.915.678	-11.077.314
<i>Trattamento di fine rapporto</i>	-1.770.844	-1.920.480
CAPITALE INVESTITO NETTO	82.764.816	57.404.718
<i>Capitale sociale</i>	-10.493.910	-10.493.910
<i>Riserve ed utili</i>	-37.525.889	-11.903.031
<i>Avanzo da concambio</i>	-12.256.309	-12.256.309
<i>Utile d'esercizio</i>	-4.358.790	-3.788.092

Mezzi propri	-64.634.898	-38.441.342
<i>Debiti finanziari a m/l termine verso banche</i>	<i>-16.851.150</i>	<i>-14.545.731</i>
<i>Debiti a m/l termine verso altri</i>	<i>-2.810.593</i>	<i>-2.463.117</i>
Indebitamento finanziario a m/l termine	-19.661.743	-17.008.848
<i>Debiti finanziari a breve termine verso banche</i>	<i>-2.455.771</i>	<i>-2.474.436</i>
<i>Debiti a breve termine verso altri</i>	<i>-8.036.668</i>	<i>-5.976.988</i>
<i>Disponibilità liquide</i>	<i>12.024.264</i>	<i>6.496.896</i>
<i>Altri titoli</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>Crediti finanziari a breve termine</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A BREVE TERMINE	1.531.825	-1.954.528
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-18.129.918	-18.963.376
TOTALE	-82.764.816	-57.404.718

Si segnala che la posizione finanziaria netta riportata nel prospetto seguente è definita come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle altre attività finanziarie correnti, al netto delle banche passive e altri debiti finanziari scadenti entro un anno, delle altre passività finanziarie correnti e dei debiti finanziari a lungo termine.

La posizione finanziaria netta del Gruppo al 31/12/2020, migliora per € 833.458 , e il segno negativo per € 18.129.918 non desta preoccupazione trovando corrispondenza essenzialmente nel fabbisogno di risorse finanziarie di gestione corrente e nell'indebitamento bancario di medio lungo termine a copertura esclusiva dei piani di investimento approvati. La quota di debito a breve verso gli istituti si caratterizza per le rate dei mutui in scadenza entro l'anno 2020 e si riduce leggermente sul 2019. I debiti a breve verso altri sono aperti nei confronti dell'amministrazione comunale controllante per i canoni concordati, mutui e depositi effettuati dagli utenti.

Rivalutazione di attività al fine del loro riallineamento civilistico e fiscale ai valori di mercato

Il Gruppo si è avvalso dell'applicazione della norma in materia di rivalutazione e riallineamento, di cui alla legge n. 126 del 13 ottobre 2020 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104", che ha consentito la rivalutazione ai fini civilistici e fiscali dei beni di impresa ai fini anche del riconoscimento fiscale dei maggiori valori iscritti nel Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020, mediante il pagamento di imposta sostitutiva del 3%.

Nello specifico la capogruppo Aset ha deciso di avvalersi dell'applicazione della norma in riferimento alla rivalutazione di reti, impianti, stazioni di compressione, allacciamenti e strumenti di misura, dei settori idrico integrato e gas distribuzione, per complessivi € 24.759.967. Per converso la società ha potuto iscrivere a Patrimonio netto una corrispondente riserva di rivalutazione pari all'importo di € 24.017.168.

Ai sensi dell'articolo 11, comma 2, L. 342/2000, richiamato dal comma 7 dell'articolo 110 D.L. 104/2020, i valori iscritti in bilancio post rivalutazione non possono superare quelli effettivamente attribuibili ai beni con riguardo "alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità di economica utilizzazione nell'impresa".

Risultati delle Società consolidate

ASET S.p.A. Capogruppo

Per quanto riguarda l'attività svolta e l'andamento della gestione della Capogruppo si rinvia alla Relazione sulla Gestione sul bilancio separato redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile.

PROFILO PATRIMONIALE	
<i>Immobilizzazioni materiali nette</i>	86.701.267
<i>Immobilizzazioni immateriali nette</i>	946.812
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	1.248.371
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI NETTE	88.896.450
<i>Rimanenze</i>	759.357
<i>Crediti a breve termine netti</i>	11.534.962
<i>Altri crediti a breve</i>	6.603.509
<i>Ratei e risconti</i>	1.518.561
<i>Cassa</i>	46.026
<i>Banche</i>	10.947.922
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	-
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	31.410.337
<i>Altri crediti a medio e lungo termine</i>	0
TOTALE ATTIVITA'	120.306.787
<i>Capitale netto</i>	62.536.093
<i>Totale fondi accantonati</i>	10.874.317
<i>Trattamento di fine rapporto</i>	1.698.202
<i>Debiti a medio e lungo termine</i>	19.661.741
RISORSE PERMANENTI	94.770.353
<i>Debiti finanziari a breve termine</i>	2.455.771
<i>Debiti commerciali a breve termine</i>	8.227.854
<i>Altri debiti a breve</i>	8.739.779
<i>Ratei e risconti passivi</i>	6.113.030
TOTALE PASSIVO CORRENTE	25.536.434
TOTALE PASSIVITA'	120.306.787

PROFILO ECONOMICO		
	Saldo al 31/12/2020	Incidenza su ricavi %
A) Totale Valore della Produzione	53.880.441	100 %
<i>Costi per materie prime, sussidiarie e merci</i>	-7.850.495	14,57%
<i>Costi per servizi</i>	-12.330.435	22,88%
<i>Costi per godimento beni di terzi</i>	-780.241	1,45%
<i>Costi per il personale</i>	-14.586.993	27,07%
<i>Ammortamenti immobilizzazioni immateriali</i>	-394.140	0,73%
<i>Ammortamenti immobilizzazioni materiali</i>	-6.622.773	12,29%
<i>Svalutazioni</i>	-250.000	0,46%

<i>Variazione rimanenze</i>	57.961	-0,11%
<i>Accantonamento per rischi</i>	-846.501	1,57%
<i>Oneri diversi di gestione</i>	-4.291.159	7,96%
B) Totale Costi della Produzione	-47.894.776	88,89%
C) Oneri e proventi finanziari	-352.516	0,65%
Utile al lordo delle imposte	5.633.149	10,45%

A.E.S. Fano Distribuzione Gas s.r.l.

La società è controllata da ASET S.p.A. al 51% e svolge la propria attività nel settore distribuzione gas metano in gran parte del territorio comunale di Fano. La società è stata costituita in data 19 ottobre 2011 e la concessione del servizio è stata affidata alla suddetta a seguito dell'esperimento del procedimento di gara ad evidenza pubblica con durata di anni dodici e decorrenza 01.01.2012. Il contratto di concessione concerne il servizio pubblico di distribuzione e misura del gas naturale presso i punti di riconsegna e non si estende alle attività di vendita.

In base al numero dei punti di riconsegna serviti e dei costi riconosciuti, l'impianto tariffario delineato dalla RTDG consente di rendere indipendenti o quantomeno assicurare ricavi minimi, rispetto ai volumi venduti.

Con la deliberazione AEEGSI numero 667/2018/R/gas, sono stati approvati i valori della tariffa obbligatoria per i servizi di distribuzione, misura e commercializzazione dell'anno 2019.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 evidenzia un utile netto di € 58.718 dopo aver calcolato imposte per € 46.319.

A.E.S. Fano Distribuzione Gas	
<i>Stato patrimoniale attivo</i>	5.136.794
<i>Stato patrimoniale passivo</i>	3.462.652
<i>Patrimonio netto (prima del risultato d'esercizio)</i>	1.615.424
Utile (perdita) dell'esercizio	58.718
<i>Valore della produzione</i>	5.102.306
<i>Costi della Produzione</i>	-4.914.962
<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>	187.344
<i>Proventi e oneri finanziari</i>	-82.307
<i>Risultato prima delle imposte</i>	105.037
<i>Imposte sul reddito dell'esercizio</i>	46.319
Utile (perdita) dell'esercizio	58.718

Aset Entrate srl – Società in liquidazione

La società è controllata da Aset Spa al 60% ed è entrata nella fase di scioglimento e liquidazione a far data dal 30.11.2017 per impossibilità di proseguire l'attività sociale di riscossione delle entrate patrimoniali e dei tributi per conto del Comune di Fano e del socio Aset Spa. L'attivo sociale si compone solo di crediti e liquidità immediatamente esigibili.

Non vi sono immobilizzazioni di alcun genere. Lo stato passivo prevede il debito, per partite finanziarie che sono state estinte o definite nel corso dei primi mesi del 2021.

Aset Entrate	
<i>Stato patrimoniale attivo</i>	229.230
<i>Stato patrimoniale passivo</i>	119.380
<i>Patrimonio netto (prima del risultato d'esercizio)</i>	120.152
Utile (perdita) dell'esercizio	-10.302
<i>Valore della produzione</i>	26
<i>Costi della Produzione</i>	10.405
<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>	-10.379
<i>Proventi e oneri finanziari</i>	77
<i>Risultato prima delle imposte</i>	-10.302
<i>Imposte sul reddito dell'esercizio</i>	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-10.302

Investimenti

Investimenti in immobilizzazioni materiali

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti in immobilizzazioni materiali per complessivi € 7.885.539 così suddivisi per categoria:

IMMOBILIZZAZIONI	ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO
<i>Terreni e fabbricati</i>	€ 44.755
<i>Impianti e macchinari</i>	€ 5.339.987
<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	€ 295.526
<i>Altri beni*</i>	€ 612.479
<i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>	€ 1.592.792

* la voce comprende investimenti in mobili e macchine ordinarie d'ufficio, macchine elettriche ed elettroniche.

Attività di ricerca e sviluppo

L'attività di ricerca e sviluppo si è sostanziata in progetti realizzati da parte della Capogruppo per lo sviluppo e mantenimento di un Sistema di Gestione Integrato per la Qualità, l'Ambiente e la Salute e Sicurezza sul lavoro (QSA) per le seguenti attività: "Progettazione ed erogazione di servizi di raccolta e trasporto di rifiuti urbani ed assimilati, raccolta differenziata, servizi di igiene ambientale. Gestione discarica per rifiuti non pericolosi. Attività di front e back office relativi ai servizi gas, igiene ambientale e ciclo idrico integrato. Progettazione ed erogazione di servizi di acquedotto, depurazione, fognature e pubblica illuminazione. Gestione attività laboratorio analisi".

Il Sistema di Gestione per la Qualità di ASET è stato realizzato conformemente a tutti i requisiti della normativa UNI EN ISO 9001:2015 ed è certificato dall'Ente internazionale RINA Services SpA (Certificato n. 26005/12/S) con accreditamento ACCREDIA.

Il Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul lavoro di ASET S.p.A. è conforme a tutti i requisiti della norma UNI EN ISO 45001:2018 ed è certificato dall'Ente internazionale RINA Services SpA (Certificato OHS-529) con accreditamento ACCREDIA.

La società capogruppo Aset S.p.A è altresì dotata Sistema di Gestione per l'Ambiente di ASET S.p.A. è stato realizzato in conformità alla norma UNI EN ISO 14001:2015 ed è certificato dall'Ente internazionale RINA Services SpA (Certificato EMS-5799/S) con accreditamento ACCREDIA.

Tutti i sistemi sono stati estesi nel marzo 2018 ai servizi gestiti dall'incorporata Aset Holding S.p.A.

Anche la società controllata Aes si è dotata nel corso del tempo della doppia certificazione UNI EN ISO 9001:2015 (Certificato 8226/1) e UNI EN ISO 45001:2018 (Certificato 0283L/2) emessa dall'Ente Certificatore ICIM Spa .

Il fine è il perseguimento e il costante miglioramento della qualità dei servizi e di tutte le procedure interne di gestione e di organizzazione.

Rapporti con parti correlate

La Capogruppo Aset S.p.A. è controllata dal Comune di Fano che detiene una partecipazione del 97,15%; tra la società e il Comune di Fano intercorrono rapporti di natura commerciale relativamente alla gestione dei servizi ambientali e di pubblica illuminazione, di affidamento della gestione delle farmacie comunali e per l'erogazione dei servizi di illuminazione votiva cimiteriale e gestione del catasto impianti termici. Tutti i servizi sono oggetto di dettagliata regolamentazione attraverso specifici contratti di servizio.

Azioni proprie

La Capogruppo non ha mai emesso e detenuto azioni proprie né ha mai posseduto azioni o quote di società controllanti, neanche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni su ambiente, sicurezza e personale.

Il gruppo svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di protezione ambientale, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

La Capogruppo, così come le società facenti parte dell'area di consolidamento, hanno adottato e mantengono debitamente aggiornato il "documento di valutazione dei rischi" in attuazione di quanto previsto dal D.lgs. n. 81 del 09/04/2008 e finalizzato a riportare gli esiti delle valutazioni dei rischi lavorativi e della definizione delle misure di prevenzione e protezione per il personale, in relazione all'attività lavorativa svolta ed alla individuazione e programmazione degli interventi di miglioramento. La Capogruppo ha adottato il Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul lavoro in conformità alla norma BS OHSAS 18001:2007 ed è certificato dall'Ente internazionale RINA Services SpA (Certificato OHS-529) con accreditamento ACCREDIA, e alle prescrizioni del D.lgs. 81/2008 e ss. mm. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

Le società consolidate agiscono nel rispetto del documento programmatico sulla sicurezza (DPS) ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 comma 1 lettera G) del D.lgs. 196/2003 che viene costantemente adeguato ed aggiornato

Informazioni sui principali rischi e incertezze

In relazione all'utilizzo di strumenti finanziari si forniscono, di seguito, le indicazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, n. 6 bis del Codice Civile.

Rischio di prezzo

Relativamente al rischio di prezzo non si evidenziano particolari rischi vista la natura particolare del business.

Rischio di credito

Il rischio di credito è rappresentato dall'esposizione del Gruppo a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla clientela. Il rischio di credito con la clientela è costantemente oggetto di monitoraggio mediante utilizzo di informazioni e di procedure di valutazione dello stesso.

Nel corso dell'esercizio sono stati stralciati crediti verso la clientela per € 29.035, in attesa dello sblocco della attività di recupero crediti coattivo, ed accantonati euro 250.000 al fondo svalutazione crediti, a dimostrazione che la società ha valutato attentamente le posizioni creditorie aperte ed effettuato nei trascorsi esercizi le svalutazioni dei crediti insoluti più maturi.

Rischio di liquidità e di tasso di interesse

Il Gruppo ha disponibilità di linea di credito sufficienti ad eliminare il rischio di liquidità. Tali linee di credito risultano più che adeguate e sono mediamente utilizzate per meno del 10 % del totale.

Particolare attenzione è posta alla gestione delle scadenze, con una pianificazione delle stesse.

Per la contrazione dei mutui sottoscritti dal Gruppo non sono state rilasciate le garanzie previste dall'art. 4, comma 2 del D.P.R. 902/86, né alcuna altra garanzia sul patrimonio sociale.

La Capogruppo è subentrata in tutte le posizioni relative ai finanziamenti accesi dalla società Aset Holding Spa.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il protrarsi nel 2021 dell'emergenza Coronavirus avrà conseguenze sulle condizioni economiche delle famiglie e sul tessuto imprenditoriale sia a livello globale che locale. Il Gruppo ritiene tuttavia che, agendo in settori di attività a ricavi regolamentati sia meno esposto al rischio "economico" di oscillazione della domanda, non necessiti di strumenti che sospendano o riducano l'attività lavorativa delle maestranze per causa Coronavirus. Il Fondo integrativo salariale utilizzato dalla Capogruppo nel 2020 non verrà con ogni probabilità richiesto nel 2021 per quanto le giornate di lavoro con tale causale siano state di entità piuttosto contenuta. A seguito dell'evento pandemico il Gruppo Aset ha adottato, ed in parte anche nel 2021 sta ancora adottando, misure fortemente orientate a garantire la continuità aziendale e la disponibilità dei servizi essenziali in condizioni di sicurezza, rafforzando le proprie misure di prevenzione e contenimento dell'epidemia, in linea con le indicazioni e le norme adottate delle Autorità competenti. Le società facenti parte del Gruppo gestendo servizi pubblici essenziali non hanno mai interrotto la propria attività nemmeno quanto si è trattato di ottemperare all'adozione di misure restrittive atte a mitigare i rischi relativi alla sicurezza sul lavoro.

Quanto all'impatto dell'emergenza Covid-19 sul sistema finanziario, tutte le società del Gruppo non avendo interrotto l'attività economica non hanno subito tensioni finanziarie e nel caso di Aset gli strumenti adottati nel 2020 come la sospensione del pagamento delle rate in conto capitale dei mutui in scadenza combinata con la rimodulazione dei piani finanziari hanno evitato ogni rischio di carenza di liquidità.

La campagna vaccinale in atto su tutto il territorio nazionale non dovrebbe aprire a scenari di aggravamento della situazione economica generale e visto il pronto adeguamento operativo e organizzativo attuato dalle società del Gruppo al mutato contesto e le azioni intraprese per il contenimento dei costi si prevedono impatti economici-finanziari della crisi limitati, a dimostrazione della grande capacità di resilienza acquisita nel tempo.

Fano, lì 27 MAGGIO 2021

P. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Paolo Reginelli



ASET S.P.A.

Bilancio consolidato al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	Via Luigi Einaudi, 1 61032 Fano (PU)
Codice Fiscale	01474680418
Numero Rea	01474680418 144561
P.I.	01474680418
Capitale Sociale Euro	10.493.910
Forma giuridica	SPA
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI FANO
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale consolidato

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	764	918
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	527.476	484.487
6) immobilizzazioni in corso e acconti	60.007	18.129
7) altre	733.787	874.664
Totale immobilizzazioni immateriali	1.322.035	1.378.198
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	4.005.989	4.144.633
2) impianti e macchinario	77.480.882	52.602.140
3) attrezzature industriali e commerciali	3.231.356	3.501.308
4) altri beni	2.743.814	3.086.005
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.488.510	1.048.857
Totale immobilizzazioni materiali	88.950.551	64.382.944
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	451.813	130.286
d-bis) altre imprese	322.549	322.549
Totale partecipazioni	774.362	452.835
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	278.822	303.169
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	219.818
Totale crediti verso altri	278.822	522.987
Totale crediti	278.822	522.987
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.053.184	975.823
Totale immobilizzazioni (B)	91.325.770	66.736.965
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	338.461	306.374
4) prodotti finiti e merci	434.699	410.603
Totale rimanenze	773.160	716.977
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.709.525	10.288.932
Totale crediti verso clienti	12.709.525	10.288.932
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.162	32.362
Totale crediti verso imprese collegate	10.162	32.362
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.436.743	2.411.544
Totale crediti verso controllanti	2.436.743	2.411.544
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	678.677	698.135
Totale crediti tributari	678.677	698.135

5-ter) imposte anticipate	2.511.804	2.319.899
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	185.587	383.982
esigibili oltre l'esercizio successivo	13.120	12.070
Totale crediti verso altri	198.707	396.052
Totale crediti	18.545.617	16.146.924
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	11.978.034	6.456.077
2) assegni	0	24
3) danaro e valori in cassa	46.231	40.795
Totale disponibilità liquide	12.024.264	6.496.896
Totale attivo circolante (C)	31.343.042	23.360.797
D) Ratei e risconti	1.526.734	2.115.540
Totale attivo	124.195.546	92.213.302
Passivo		
A) Patrimonio netto di gruppo		
I - Capitale	10.493.910	10.493.910
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	598	598
III - Riserve di rivalutazione	24.017.168	-
IV - Riserva legale	1.181.188	1.003.602
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	10.465.305	9.252.667
Riserva avanzo di fusione	12.256.309	12.256.309
Totale altre riserve	22.721.614	21.508.976
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	983.610	795.510
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.334.139	3.723.829
Totale patrimonio netto di gruppo	63.732.227	37.526.426
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	878.021	850.652
Utile (perdita) di terzi	24.651	64.263
Totale patrimonio netto di terzi	902.671	914.916
Totale patrimonio netto consolidato	64.634.898	38.441.342
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	42.302	1.811
4) altri	10.873.376	11.075.502
Totale fondi per rischi ed oneri	10.915.678	11.077.314
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.770.844	1.920.480
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	490.000	490.000
Totale debiti verso soci per finanziamenti	490.000	490.000
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.455.771	2.474.436
esigibili oltre l'esercizio successivo	16.851.150	14.545.731
Totale debiti verso banche	19.306.921	17.020.167
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	237.033	276.558
Totale acconti	237.033	276.558
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.323.600	7.564.671
Totale debiti verso fornitori	8.323.600	7.564.671

11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.049.667	2.609.154
esigibili oltre l'esercizio successivo	744.120	892.944
Totale debiti verso controllanti	4.793.787	3.502.098
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.040.180	559.334
esigibili oltre l'esercizio successivo	495.199	-
Totale debiti tributari	1.535.379	559.334
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	523.512	550.418
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	523.512	550.418
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.497.001	2.877.834
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.571.272	1.570.173
Totale altri debiti	5.068.273	4.448.007
Totale debiti	40.278.506	34.411.254
E) Ratei e risconti	6.595.619	6.362.913
Totale passivo	124.195.546	92.213.302

Conto economico consolidato

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	52.616.799	52.157.339
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.181.009	956.636
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	156.971	177.258
altri	2.767.988	2.296.051
Totale altri ricavi e proventi	2.924.959	2.473.310
Totale valore della produzione	56.722.767	55.587.285
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.878.513	7.921.440
7) per servizi	12.727.330	13.174.886
8) per godimento di beni di terzi	804.936	899.774
9) per il personale		
a) salari e stipendi	10.653.588	10.617.996
b) oneri sociali	3.402.036	3.421.349
c) trattamento di fine rapporto	717.604	724.614
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	78.336	157.429
Totale costi per il personale	14.851.564	14.921.387
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	469.486	440.760
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.839.355	6.443.800
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	250.000	77.687
Totale ammortamenti e svalutazioni	7.558.841	6.962.247
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(56.183)	9.951
13) altri accantonamenti	846.501	55.000
14) oneri diversi di gestione	5.948.633	5.905.723
Totale costi della produzione	50.560.136	49.850.409
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	6.162.631	5.736.875
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	80.000	150.944
Totale proventi da partecipazioni	80.000	150.944
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	6.490	7.043
Totale proventi diversi dai precedenti	6.490	7.043
Totale altri proventi finanziari	6.490	7.043
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	24.567	37.614
altri	574.872	598.273
Totale interessi e altri oneri finanziari	599.439	635.887
17-bis) utili e perdite su cambi	(170)	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(513.118)	(477.899)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		

a) di partecipazioni	227.161	110.286
Totale rivalutazioni	227.161	110.286
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	227.161	110.286
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	5.876.674	5.369.262
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.669.297	1.660.357
imposte differite e anticipate	(151.414)	(79.190)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.517.883	1.581.167
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	4.358.790	3.788.093
Risultato di pertinenza del gruppo	4.334.139	3.723.829
Risultato di pertinenza di terzi	24.651	64.263

Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.358.790	3.788.093
Imposte sul reddito	1.517.883	1.581.167
Interessi passivi/(attivi)	592.949	628.844
(Dividendi)	(80.000)	(150.944)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(5.113)	(36.208)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	6.384.509	5.810.953
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	846.501	55.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	7.308.841	6.884.560
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(227.161)	(110.286)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	7.928.181	6.829.274
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	14.312.690	12.640.227
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(56.183)	9.950
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.420.593)	355.989
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	758.929	664.926
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	588.806	282.999
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	232.706	139.546
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	2.110.749	(1.650.099)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.214.414	(196.689)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	15.527.105	12.443.538
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(592.949)	(628.844)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.315.270)	(1.819.123)
Dividendi incassati	80.000	150.944
(Utilizzo dei fondi)	(1.157.772)	(504.337)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(2.985.991)	(2.801.360)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	12.541.114	9.642.178
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(7.475.201)	(9.664.465)
Disinvestimenti	90.519	36.208
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(413.322)	(396.821)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	(236.530)
Disinvestimenti	149.799	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(7.648.205)	(10.261.608)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		

Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(18.665)	(952.836)
Accensione finanziamenti	3.040.875	1.350.316
(Rimborso finanziamenti)	(735.456)	(2.525.180)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.652.294)	(459.574)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	634.460	(2.587.274)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	5.527.369	(3.206.704)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	6.456.077	9.659.950
Assegni	24	1.125
Danaro e valori in cassa	40.795	42.525
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.496.896	9.703.600
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	11.978.034	6.456.077
Assegni	0	24
Danaro e valori in cassa	46.231	40.795
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	12.024.264	6.496.896
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

GRUPPO ASET

Aset S.p.A.
Sede legale Fano (PU) - Via Luigi Einaudi, 1
Capitale sociale Euro 10.493.910 i.v.
Registro delle imprese n. 01474680418
REA n. 144561
Partita iva n. 01474680418
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento
del Comune di Fano ex art. 2497 C.C. e s.s.

Nota integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2020

1. STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato dell'esercizio al 31 dicembre 2020, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto finanziario, viene reso obbligatorio dalla riforma contabile introdotta dal D.lgs. 139/15 che trova applicazione per il quarto esercizio consecutivo. Il bilancio è stato redatto in conformità ai principi di redazione ed agli schemi di cui ai riformati articoli 2423 e seguenti del Codice Civile nonché alla normativa prevista dal D.lgs. 09/04/1991 n. 127. La menzionata normativa è stata interpretata ed integrata, ove necessario, da quanto previsto dall'Organismo Italiano di contabilità (OIC).

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati rispondono all'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del complesso delle imprese consolidate, così come richiesto dall'art. 29 del D.lgs. 09/04/1991 n.127.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato sono conformi al combinato disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e degli art. 34 e 35 del D.lgs. 09/04/1991 n. 127, disposizioni modificate ex D.lgs.139/2015, e sono in linea con quelli utilizzati nella redazione del bilancio dell'esercizio della Capogruppo. Non sono intervenuti casi eccezionali che rendessero necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 29 co. 4 e 5 D.lgs. 09/04/1991 n.127.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 è corredato della Relazione sulla Gestione redatta in conformità al disposto dell'art. 40 del D.lgs. 09/04/1991 n. 127.

I valori di cui alla presente Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro.

L'attività principale del Gruppo e i rapporti con le imprese controllate sono descritti nella relazione sulla gestione.

Come indicato nella Relazione sulla gestione, il Gruppo nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 ha conseguito utili per Euro 4.664.322, derivanti dal consolidamento delle seguenti società:

- Aset Spa, risultato d'esercizio, utile di Euro 4.161.585;
- A.E.S. Fano distribuzione gas S.r.l., utile pari a Euro 58.718;
- Aset Entrate S.r.L. in liquidazione, perdita pari a Euro 10.302-;
- Adriacom Cremazioni S.r.L., utile pari a Euro 454.321.

2. AREA DI CONSOLIDAMENTO

In ossequio alle disposizioni del D.lgs. 127/91, è stata definita l'area del consolidamento così come riportata negli elenchi richiesti dal combinato disposto dagli articoli 38 e 39 del citato Decreto e oltre evidenziati.

La società Capogruppo e le due società in cui questa esercita il controllo diretto sono state incluse nel Bilancio Consolidato con il metodo del consolidamento integrale dei bilanci. Nei confronti della partecipata Adriacom

Cremazioni, in cui la Capogruppo esercita il controllo congiunto, il metodo di consolidamento utilizzato è quello del Patrimonio Netto.

L'elenco delle società rientranti nell'area di consolidamento, di seguito riportato, deriva dalla detenzione diretta. Diamo atto che non sono possedute azioni o quote di altre società per tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che non sono configurabili fattispecie di controllo ai sensi delle lettere a) e b) dell'art. 26 D.Lgs. 127/91. Si segnala infine che tutte le società partecipate sono residenti in Italia e redigono il Bilancio d'esercizio in unità di Euro.

Elenco delle imprese incluse nel bilancio consolidato con il metodo integrale

Denominazione	Sede	Controllo diretto	Capitale	Quota controllo gruppo
ASET S.p.A.	Fano, Via L. Einaudi 1	-	€ 10.493.910	Capogruppo
AES Distribuzione Gas Fano srl	Fano, Via L. Einaudi 1	51%	€ 100.000	51%
Aset Entrate srl in liquidazione	Fano, Via L. Einaudi 1	60%	€ 110.000	60%

Imprese incluse nel bilancio consolidato con il metodo del patrimonio netto

Denominazione	Sede	Controllo congiunto	Capitale	Quota controllo gruppo
Adriacom Cremazioni Srl	Pesaro, Via Mameli n.15	50%	€ 40.000	50%

3. PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato è riferito alla data del 31 dicembre 2020 che rappresenta la data di chiusura dell'esercizio di tutte le imprese incluse nel consolidamento.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci approvati dagli Organi Amministrativi/Deliberativi delle singole società. I bilanci di esercizio delle società consolidate sono stati redatti secondo le disposizioni del Codice Civile e non presentano differenze di classificazione tali da renderle inidonei al consolidamento.

Gli ammontari delle voci di bilancio sono comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente. Il metodo di consolidamento integrale viene utilizzato per le società incluse nell'area di consolidamento dove la Capogruppo ha il controllo, nella fattispecie, di "diritto" derivante dalla maggioranza dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria ai sensi dell'art.2359, c.1, n.1.

Il metodo di consolidamento del patrimonio netto viene utilizzato a causa del controllo congiunto paritetico, senza influenza dominante di alcun socio, per un'unica partecipazione (Adriacom Cremazioni).

I principi di consolidamento adottati per la redazione del bilancio consolidato rispetto allo scorso esercizio, sono i seguenti:

Metodo del consolidamento integrale ex art.38, c.2, D.Lgs.127/91

- ✓ I bilanci delle società incluse nell'elenco nell'area di consolidamento sono stati consolidati con il metodo dell'integrazione globale che consiste nell'assunzione delle attività, delle passività, dei proventi e degli oneri nel loro ammontare complessivo, indipendentemente dall'entità della partecipazione posseduta e nell'attribuzione ai terzi soci, nelle voci "Capitale e riserve di terzi" e "Utile

dell'esercizio di pertinenza di terzi", rispettivamente della quota di patrimonio netto e dell'utile d'esercizio di loro competenza.

- ✓ Il valore contabile delle partecipazioni consolidate con il metodo dell'integrazione globale è stato eliminato con le corrispondenti quote di patrimonio netto, dedotto il risultato d'esercizio, alla data di prima inclusione nel consolidamento.
- ✓ Sono state eliminate le partite di credito e debito tra le imprese incluse nel consolidamento.
- ✓ Sono stati eliminati gli utili e le perdite, quando significativi, derivanti da operazioni effettuate tra imprese incluse nel consolidamento relative a valori ancora compresi nell'attivo patrimoniale alla fine dell'esercizio.

Metodo del consolidamento del Patrimonio netto ex art.36, c.2, D.Lgs.127/91

- ✓ La partecipazione nella società dove la Capogruppo esercita il controllo congiunto con altri soci non viene elisa dal bilancio consolidato. Il costo originario della partecipazione, nei periodi successivi all'acquisizione, viene modificato per tener conto delle quote di pertinenza degli utili e delle perdite e altre variazioni del patrimonio netto della partecipata.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai criteri della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.

Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti successivamente.

I principi contabili, invariati rispetto allo scorso esercizio, sono applicati in modo sostanzialmente uniforme a tutte le imprese incluse nell'area di consolidamento.

Nel caso di sostanziali difformità i bilanci delle imprese controllate sono opportunamente adattati per renderli omogenei a quelli della Capogruppo.

I principi contabili ed i criteri di valutazione di seguito esposti corrispondono a quelli utilizzati nel bilancio di esercizio della Capogruppo.

▪ ATTIVITA'

B – IMMOBILIZZAZIONI

• **B. I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione comprensivo degli oneri accessori e altri costi direttamente imputabili, ed esposte la netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi in funzione dell'utilità prevista, in continuità con l'esercizio precedente.

In particolare:

- Gli oneri pluriennali relativi agli oneri di fusione (perizie e spese notarili varie), oneri pluriennali relativi a spese progettuali per la fattibilità di un impianto di trattamento rifiuti presso la discarica, aventi utilità pluriennale sono stati iscritti con il consenso del collegio sindacale ed ammortizzati nell'arco di un quinquennio.
- Le spese straordinarie su beni di terzi (lavori di natura straordinaria su immobili adibiti a farmacie e altri beni non di proprietà) vengono di regola ammortizzate in base al minore tra il periodo di utilità futura e la residua durata del contratto di affitto reti, impianti e immobili.

- Le spese per i software, per le licenze d'uso e gli altri oneri pluriennali sono ammortizzati nell'arco di cinque anni.

Le immobilizzazioni immateriali il cui valore economico, alla data di chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopra citati, vengono svalutate, fino a concorrenza del loro valore economico. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato tale svalutazione, si procede al ripristino del costo attraverso l'addebito a conto economico.

Per la società AES Distribuzione Gas Fano le aliquote di ammortamento dei beni previsti da piano industriale sono calcolate in base alla durata del contratto così come previsto da disciplinare di gara (12 anni).

• B. II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, al valore di conferimento basato sulla perizia di stima del patrimonio aziendale o al costo di realizzazione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile ai beni. Nel caso di investimenti realizzati in economia sono compresi i costi interni di manodopera, materiali prelevati dal magazzino e prestazioni di terzi. Le quote di ammortamento sono ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione delle immobilizzazioni materiali.

Per la società AES Fano Distribuzione Gas Fano le aliquote di ammortamento dei beni previsti da piano industriale sono calcolate in base alla durata del contratto così come previsto da disciplinare di gara (12 anni).

I coefficienti di ammortamento sono indicati nella seguente tabella:

Immobilizzazioni	Aliquota
Condotte e Impianti per allacci	5%
Impianti elettromeccanici	20%
Impianti telefonici	20%
Impianti di allarme	30%
Impianto telecontrollo	20%
Impianto osmosi inversa	8%
Automezzi pesanti e autocarri	20%
Attrezzatura varia e d'officina	10%
Attrezzatura contatori acqua	10%
Attrezzature elettroniche	20%
Cassonetti Igiene ambientale	10%
Mobilio	12%
Insegne	15%
Autocarri	20%
Autovetture	25%

Nell'anno di entrata in funzione dei beni, i coefficienti ordinariamente utilizzati, vengono dimezzati in considerazione dell'uso limitato ad una porzione di anno.

Alcuni beni strumentali aventi costo unitario inferiore a Euro 516,46 sono interamente spesi nell'anno della loro entrata in funzione, trattandosi di cespiti che esauriscono la loro utilità nell'esercizio.

Le spese di manutenzione e riparazione che non comportano incremento del valore patrimoniale dei beni sono imputate a conto economico, mentre le spese incrementative del valore delle immobilizzazioni vengono capitalizzate.

Rivalutazioni immobilizzazioni materiali

Va evidenziata l'esistenza di "rivalutazioni facoltative" (peraltro consentite per Legge dello Stato) di beni iscritti fra le immobilizzazioni materiali nel complessivo importo di euro 24.759.967.

In sede di redazione del bilancio in esame, l'organo amministrativo di ASET S.p.A. ha ritenuto utile e conveniente per la società Capogruppo aderire alla rivalutazione monetaria dei beni d'impresa, possibilità concessa dalla Legge n. 126/2020 (legge di conversione del D.L. 14 agosto 2020 n. 104) sui beni iscritti nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 ed ancora presenti nel patrimonio aziendale alla data del 31 dicembre 2020.

Al fine di procedere ad una stima del valore di mercato di talune immobilizzazioni tecniche ricadenti in determinate categorie contabili, è stato formalizzato specifico incarico di assistenza alla Società PRAXI S.p.A. - Organizzazione e consulenza con sede a Bologna, specializzata in organizzazione, informatica, valutazioni e advisory e risorse umane, la quale per il tramite di suoi professionisti ha eseguito anche sopralluoghi e verifiche presso la sede sociale, previa individuazione dei beni che sono stati indicati dalla società, quali destinatari dell'operazione di rivalutazione monetaria. Nello specifico, oggetto di stima sono stati alcuni beni materiali identificabili nelle categorie del settore gas, settore idrico integrato con specifica esclusione non rientrante nelle suddette categorie ivi compresa l'esclusione di terreni, fabbricati civili, mobili e macchine per ufficio, macchine elettroniche, automezzi etc. Si fa esplicito riferimento pertanto alla relazione di stima le cui puntuali valutazioni sono state trasfuse contabilmente in sede di chiusura del bilancio in esame.

La rivalutazione è stata eseguita nel complesso per l'importo di euro 24.759.967 di cui euro 24.758.682 ha interessato beni di cui alla categoria "Impianti e Macchinari" ed euro 1.285 la categoria "Attrezzature industriali e commerciali"; valutata quindi l'opportunità di dare rilevanza anche fiscale ai maggiori importi iscritti nell'attivo di stato patrimoniale, si è provveduto a stanziare tra i debiti tributari l'imposta sostitutiva nella misura del 3% prevista per il complessivo importo di euro 742.799 di cui euro 247.600 tra gli importi scadenti entro dodici mesi ed il restante importo di euro 495.199 tra gli importi scadenti oltre dodici mesi, avendo maturato la decisione di suddividere in tre rate annuali l'imposta sostitutiva emergente.

Come disciplinato dalla normativa in commento, l'intero importo dell'imposta sostitutiva dovuta dalla società è stata prelevata direttamente dall'importo di rivalutazione iscritto tra le attività patrimoniali, dando origine quindi al Saldo attivo di rivalutazione monetaria per l'importo netto di euro 24.017.168 iscritto tra le poste del patrimonio netto in apposita riserva appositamente denominata.

Dal punto di vista strettamente contabile, l'organo amministrativo, tra i vari metodi previsti ha ritenuto nel caso di specie utilizzare quello che prevedeva la riduzione del fondo di ammortamento precedentemente stanziato dei beni oggetto di rivalutazione, mantenendo pertanto inalterato il costo storico degli stessi; inevitabilmente ciò ha comportato una rivisitazione rispetto al passato dei vari piani sistematici di rettifica di valore con inevitabile allungamento del previsto periodo di vita utile dei beni medesimi; l'organo amministrativo ha controllato che tale allungamento non oltrepassi la "Vita Tecnico-Economica Residua" determinata dal valutatore Società PRAXI S.p.A. ed indicata nella perizia di stima.

La rivalutazione è stata effettuata come nel dettaglio che segue:

CATEGORIA CESPITE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	Costo storico 31/12/2020	F.do Amm.to 31/12/2020 ante rivalutazione	Fondo ammortamento 31/12/2020 post rivalutazione (per decremento fondo)	Rivalutazione netta effettuata
47 Condotte e reti - Acquedotto	23.347.817,87 €	17.263.862,84 €	5.906.189,87 €	11.357.672,97 €
48 Condotte e reti - Fogne	7.549.374,72 €	5.446.217,49 €	2.721.855,14 €	2.724.362,35 €
54 Impianti filtrazione acquedotto	1.545.973,60 €	1.500.682,48 €	400.221,60 €	1.100.460,88 €
77 Opere idrauliche fisse	446.774,64 €	185.607,26 €	176.030,64 €	9.576,62 €
88 Serbatoi acquedotto	1.824.045,09 €	1.420.556,47 €	915.061,09 €	505.495,38 €
95 Impianti di soll. - depuratori	240.925,36 €	240.604,46 €	128.819,71 €	111.784,75 €
96 Impianti di soll. - acquedotto	1.170.097,02 €	1.167.414,86 €	478.654,02 €	688.760,84 €
97 Impianti di soll. - fogne	1.231.763,13 €	1.201.046,00 €	693.895,21 €	507.150,79 €
110 Impianti allacci rete acquedotto	369.025,04 €	325.611,84 €	160.543,04 €	165.068,80 €
114 Impianti allacci rete Fognature	2.735,97 €	2.652,81 €	1.255,97 €	1.396,84 €
200 Impianti allacci acqua c/cess.grat.	1.690.515,63 €	1.132.518,43 €	555.410,63 €	577.107,80 €
202 Impianti allacci fogne c/cess. grat.	827.215,68 €	510.537,88 €	235.668,68 €	274.869,20 €
204 Condotte e reti acqua c/cess. grat.	933.009,82 €	615.296,30 €	138.551,82 €	476.744,48 €
205 Condotte e reti fogne c/cess.grat.	1.497.893,55 €	988.555,11 €	457.658,55 €	530.896,56 €
3226 Impianto sollevamento fogne	16.082,57 €	9.613,94 €	4.451,57 €	5.162,37 €
3249 Condotte/opere Idrauliche acqua Fano	8.703.036,50 €	1.629.535,10 €	456.316,50 €	1.173.218,60 €
3252 Condotte/opere idrauliche fogne fano	1.705.362,84 €	319.616,94 €	144.103,84 €	175.513,10 €
3253 Impianto trattamento depurazione Fano	1.934.879,16 €	278.613,78 €	187.148,16 €	91.465,62 €
3255 Imp.sollev.e pompaggio fogne Fano	230.874,14 €	49.102,58 €	35.369,14 €	13.733,44 €
3256 Impianto potabilizz.Torno acquedotto	768.135,92 €	335.092,86 €	58.205,92 €	276.886,94 €
3257 Imp.sollev.e pomp.acqua Fano	190.125,12 €	34.311,92 €	11.965,12 €	22.346,80 €
3258 Impianto acqua serbatoio Fano	181.475,73 €	33.033,91 €	11.362,73 €	21.671,18 €
3259 Impianto tratt.acqua Fano	199.558,54 €	47.656,42 €	14.240,54 €	33.415,88 €
3260 Impianti allacci acqua Fano	535.704,52 €	117.007,28 €	86.991,52 €	30.015,76 €
3261 Impianti allacci fogne Fano	137.913,46 €	32.485,82 €	15.500,46 €	16.985,36 €
3265 Collettore fognario Via Pisacane Fano	108.901,62 €	23.298,58 €	10.968,62 €	12.329,96 €
3268 POZZI FANO (captazione acq.)	10.348,85 €	776,17 €	292,85 €	483,32 €
3633 Scolmatori fogne Fano	2.064.519,54 €	375.729,99 €	43.129,54 €	332.600,45 €
	59.464.085,63 €	35.287.039,52 €	14.049.862,48 €	21.237.177,04 €

Nota integrativa al bilancio consolidato al 31 dicembre 2020

CATEGORIA CESPITE DEL SETTORE GAS		Costo storico 31/12/2020	F.do Amm.to 31/12/2020 ante rivalutazione	Fondo ammortamento 31/12/2020 post rivalutazione (per decremento fondo)	Rivalutazione netta
49	Condutture e reti - Gas	13.319.029,06 €	8.083.469,24 €	5.752.408,86 €	2.331.060,38 €
100	Stazioni di compr. e pomp. Gas	715.339,33 €	530.290,94 €	417.491,64 €	112.799,30 €
125	Impianti allacci rete Gas	3.755.908,63 €	2.444.503,37 €	2.195.042,00 €	249.461,37 €
201	Impianti allacci gas c/cess. grat.	1.367.264,54 €	966.933,89 €	242.955,54 €	723.978,35 €
203	Condotte e reti gas c/cess.grat.	212.750,06 €	139.028,91 €	35.485,06 €	103.543,85 €
215	Attrez. diversa gas distrib.	213,92 €	145,51 €	86,92 €	58,59 €
216	Attrez.appar.eletr. gas distrib.	6.705,85 €	4.559,98 €	2.703,85 €	1.856,13 €
3331	Attrezz.diversa serv.comm.li gas	135,73 €	135,73 €	103,73 €	32,00 €
Totale complessivo		19.377.347,12 €	12.169.067,57 €	8.646.277,60 €	3.522.789,97 €

Beni in locazione finanziaria

I beni in leasing corrispondono al valore di cinque mezzi pesanti del servizio ambientale acquisiti con contratti di leasing finanziario sottoscritti in data 09.06.2017 e in data 01.07.2018 per la durata di 60 mesi, tutti riferibili alla società Capogruppo ASET S.p.A..

In seguito all'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione dell'epidemia da Covid-19, la società ha aderito alla misura di sostegno di cui all'art. 56 del D.L. 18/2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24.04.2020, n. 27 (e successivamente prorogata dall'art. 65 del D.L. 104/2020 prima, nonché dall'art. 1, c.248, della Legge n. 178/2020 poi), volta alla sospensione del pagamento della quota capitale implicita nei canoni di leasing, con traslazione del piano di ammortamento per un periodo analogo.

La moratoria ottenuta riguarda tutti i contratti di locazione finanziaria in essere al 17 marzo 2020.

Nello specifico per due contratti di locazione finanziaria (i più onerosi) la sospensione ha riguardato il periodo dalla rata scadente l'1/02/2020 fino a quella scadente l'1/02/2021, mentre per gli altri tre contratti di locazione finanziaria il periodo di sospensione è stato dall'1/03/2020 all'01/03/2021.

In aderenza all'OIC 19, si è proceduto, a fronte della sospensione in esame, ad una nuova rimodulazione dell'imputazione a Conto economico dei canoni di leasing residui posticipati al termine del periodo di sospensione e dell'eventuale risconto attivo iscritto a fronte del maxi-canone pattuito.

C- ATTIVO CIRCOLANTE

• C. I RIMANENZE

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e il presumibile valore di sostituzione, desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, è determinato secondo il metodo del costo medio ponderato. Esse consistono principalmente in ricambi, pneumatici, lubrificanti, carburanti, materiale di manutenzione impianti, di consumo, prodotti farmaceutici.

• C. II CREDITI

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, adeguato alle ipotetiche insolvenze che potrebbero derivare dall'attività di accertamento degli incassi, anche per crediti pregressi, con particolare riferimento ai settori igiene ambientale e ciclo idrico.

L'importo complessivo del fondo svalutazione crediti comprende anche i fondi, appositamente destinati dall'Organo amministrativo alla copertura di insolvenze di nuclei familiari indigenti per il servizio idrico dei tre Comuni soci o segnalate dai servizi sociali del Comune di Fano e in minore quota destinato agli altri Comuni soci.

L'analisi circa l'esigibilità dei crediti viene effettuata in forma puntuale nel corso dell'anno. Per i crediti per i quali si è manifestata l'inesigibilità derivante da procedure fallimentari e concorsuali, o da elementi certi e precisi, tali da rendere la perdita definitiva, si è provveduto allo stralcio degli stessi attraverso l'utilizzo del Fondo.

• C. IV DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale.

• D. RATEI E RISCONTI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale dell'esercizio. Rappresentano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione finanziaria; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più periodi e ripartibili in ragione del tempo.

Il risconto passivo relativo alla componente tariffaria dell'idrico Foni 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019 è stato effettuato per la durata residua della durata concessione si incrementa nel corso dell'esercizio. Il conto accoglie anche il risconto del canone verso i Comuni soci di Fano e Cantiano per la gestione delle Farmacie. Tale risconto prevede una durata superiore a cinque anni. Non sono presenti altri ratei o risconti attivi o passivi di durata superiore ai cinque anni se non diversamente indicato nelle rispettive trattazioni.

- **PASSIVITA'**

- **B – FONDI PER RISCHI E ONERI**

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

La Capogruppo nell'esercizio 2018 aveva stanziato un Fondo contenzioso fiscale per la chiusura con definizione agevolata dei vecchi contenziosi fiscali in materia di iva e in relazione alla chiusura, tramite accertamento con adesione, dell'ulteriore potenziale contenzioso con l'Agenzia delle Entrate per i rilievi mossi con avviso di accertamento e nel PVC riferiti alle annualità 2013 e 2014 che si sono movimentati per via degli utilizzi avvenuti nell'esercizio 2019 ed in quello corrente. I Fondi rimasti inutilizzati e per i quali sono venute meno le ragioni del mantenimento vengono rilasciati a conto economico in quanto esuberanti.

I fondi rischi ed oneri includono anche il Fondo per spese future di gestione del post mortem delle discariche, per la sigillatura della discarica.

- **C – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Dal 2007 le indennità maturate annualmente di competenza dell'INPS sono versate alla Tesoreria dell'Ente e verranno recuperate con compensazione contributiva.

Il TFR corrisponde al totale delle singole indennità maturate avente a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

- **D- DEBITI**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

- **Garanzie, impegni e rischi**

Non essendo più presenti in calce allo stato patrimoniale i conti d'ordine con l'entrata in vigore del D.Lgs. 139/2015 (Riforma contabile) si riportano di seguito a maggiore evidenza le informazioni sugli impegni e garanzie non risultanti da Stato Patrimoniale con distinzione per quelle prestate nei confronti di controllate e collegate. La Capogruppo si è fatta carico per l'importo di € 3.799.998 di prestare garanzie a terzi sotto forma di polizze fidejussorie; le stesse sono accese a garanzia delle obbligazioni derivanti dalle attività legate alla gestione operativa dell'impianto di discarica e per le rimanenti garanzia di lavori di ripristino, iscrizione albo gestori rifiuti e a favore dell'AATO 1 a garanzia di adempimenti contrattuali.

- **Riconoscimento ricavi**

Le componenti positive e negative di reddito vengono rilevate in base al principio della prudenza e della competenza temporale.

I ricavi per la vendita dei prodotti sono accertati al momento dell'effettivo consumo o del passaggio di proprietà che generalmente coincide con la consegna o con la spedizione.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi ed alle forniture di acqua e gas si ritengono conseguiti quando effettivamente prestati e quando è probabile che l'impresa venditrice potrà fruire dei benefici economici derivanti dall'operazione.

▪ **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e in conformità al disposto del Principio contabile n.25 elaborato dai Consigli nazionali dei dottori commercialisti e degli Esperti Contabili rivisitato dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Rappresentano pertanto:

- ✓ gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- ✓ l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a eventuali differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- ✓ l'ammontare delle eventuali rettifiche ai saldi delle imposte differite o anticipate per tenere conto sia delle variazioni delle aliquote che dell'istituzione di nuove imposte.

5. COMPARAZIONE CON IL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

L'ammontare delle voci di bilancio è perfettamente comparabile con le voci del bilancio dell'esercizio precedente. In caso di riclassifica, ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente (ex art. 2423 bis, c.14).

6. COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Queste consistono di costi di start up, costituzione, programmi applicativi, avviamento e opere su beni di terzi. Tra i costi di start up si segnala la voce "una tantum" inserita nelle altre immobilizzazioni immateriali per il valore di acquisizione di Euro 1.000.000, che ai sensi e in ottemperanza dell'art.24 del D.Lgs.93/2011 il nuovo gestore della concessione per la distribuzione del gas deve rimborsare al gestore uscente in base alla metodologia di regolazione tariffaria vigente e basata sulla consistenza degli impianti al momento del trasferimento della proprietà ma che tuttavia risulta forfettizzata insieme alle spese di procedura e di conseguenza classificata tra le immobilizzazioni immateriali.

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019
€ 1.322.035	€ 1.378.198

Prospetto variazioni immobilizzazioni immateriali

Prospetto variazioni immobilizzazioni immateriali												
(in Euro)												
IMMOBILIZZAZIONI	31.12.2019			Variazioni dell'esercizio					Valori al 31.12.2020			
	Valore cespiti	Fondo Amm.to	Valore a bilancio	Acquisizioni	Riclassificazioni valore cespiti	Smobilizzi valore cespiti	Riclassificazioni / Smobilizzi fondo	Ammortamenti dell'esercizio	Valore cespiti	Fondo Amm.to	Valore a bilancio	
					(-)		(-)					
Costi impianto e ampliamento (20%)	2752	1.834	918	0	0	0	0	153	2.752	1.987	765	
Diritti di brevetto ind.le e di utilizz.delle opere dell'ingegno (20%)	1.103.384	618.897	484.487	254.514	-	-	-	211.525	1.357.898	830.422	527.476	
Altre immobilizzazioni immateriali (20%)	2.322.876	1.448.212	874.664	116.931				257.808	2.439.807	1.706.020	733.787	
Immobilizzazioni in corso	18.129	-	18.129	41.878					60.007	0	60.007	
	3.447.141	2.068.943	1.378.198	413.322	0	0	0	469.486	3.860.463	2.538.429	1.322.034	

Nota integrativa al bilancio consolidato al 31 dicembre 2020

II. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni si sostanziano fundamentalmente in impianti e attrezzature utilizzati a servizio del ciclo idrico integrato e igiene ambientale nonché del settore gas.

I coefficienti di ammortamento per quanto riguarda i beni strumentali per la distribuzione gas utilizzano le durate convenzionali di cui alla Tabella 3 allegata alla Delibera dell'ARERA ARG/gas n.159/2008 che riporta periodi di ammortamento tecnici assai più consistenti di quelli previsti dalla normativa fiscale.

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019
€ 88.950.551	€ 64.382.944

Prospetto variazioni immobilizzazioni materiali

Prospetto variazioni immobilizzazioni materiali												
(in Euro)												
IMMOBILIZZAZIONI	31.12.2019			Variazioni dell'esercizio						Valori al 31.12.2020		
	Valore cespiti	Fondo Amm.to	Valore a bilancio	Acquisizioni	Riclassificazioni valore cespiti	Smobilizzi valore cespiti	Riclassificazioni / Smobilizzi fondo Amm.to	Rivalutazione D.L. 104/2020 (diminuzione fondo)	Ammortamenti dell'esercizio	Valore cespiti	Fondo Amm.to	Valore a bilancio
					(-)		(-)					
1) Terreni-fabbricati-costr.leggere	7.873.916	3.729.283	4.144.633	44.755	-	-	-	-	183.399	7.918.671	3.912.682	4.005.989
2) Impianti e macchinari	114.670.333	62.068.193	52.602.140	4.173.047	1.153.139	-	36.942	24.758.682	5.243.068	119.996.519	42.515.637	77.480.882
3) Attrezzature industriali e comm.li	10.405.047	6.903.739	3.501.308	272.827	36.501	103.713	84.707	1.285	561.559	10.610.662	7.379.307	3.231.356
4) Altri beni	12.979.124	9.893.118	3.086.006	612.479		215.376	112.034	-	851.329	13.376.227	10.632.413	2.743.813
5) Immobilizz.in corso e acconti	1.048.857	-	1.048.857	1.592.792	- 1.153.139			-	-	1.488.510	0	1.488.510
	146.977.277	82.594.333	64.382.944	6.695.900	36.501	319.089	233.683	24.759.967	6.839.355	153.390.589	64.440.039	88.950.550

Immobilizzazioni finanziarie

Prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni finanziarie										
(in Euro)										
Partecipazioni/ crediti	Valori al 31.12.19			Variazioni dell'esercizio				Valori al 31.12.20		
	Costo storico/ valore	Ripristini/ Svalutazioni	Valore a bilancio	Incrementi	Rivalutazioni	Decrementi	Ripristini/ Svalutazioni	Costo/ valore	Ripristini/ Svalutazioni	Valore a bilancio
Immobilizzazioni Finanziarie										
Partecipazioni in imprese controllate :	0		0				0	0		0
imprese collegate	130.286		130.286		321.527			451.813		451.813
altre imprese	322.549		322.549					322.549		322.549
Crediti:										
crediti verso imprese controllate	0		0	0				0		0
verso imprese collegate	-		0					0		0
verso altri	522.988		522.988	245		244.410		278.823		278.823
Totale	975.823		975.823	245	-	244.410	-	1.053.185		1.053.185

Le immobilizzazioni finanziarie in altre imprese corrispondono esclusivamente alla partecipazione, valutata al costo, in Prometeo Spa di cui Aset SpA detiene il 9,45%.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019
€ 773.160	€ 716.977

Il valore delle rimanenze è relativo alla voce "Materie prime, sussidiarie e di consumo" riferibili alla Capogruppo per € 324.657, alla controllata AES Distribuzione Gas Fano srl per € 13.803, consistenti in scorte di materiali di manutenzione impianti, materiali di consumo, lubrificanti e carburanti, da "Prodotti Finiti e Merci" della Capogruppo per farmaci in magazzino per € 434.699. Il leggero incremento rispetto all'esercizio precedente, pari a € 56.183, è da imputarsi per quanto ad € 32.087 alle scorte di materiali di manutenzione impianti, materiali di consumo, lubrificanti e carburanti e per quanto ad € 24.096 ai prodotti farmaceutici in giacenza a fine esercizio.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019
€ 18.545.617	€ 16.146.924

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Saldo al 31/12/2020
Verso clienti	12.709.525	-	-	12.709.525
Verso imprese controllate	-	-	-	-
Verso imprese collegate	10.162	-	-	10.162
Verso controllanti	2.436.743	-	-	2.436.743
Crediti tributari	678.677	-	-	678.677
Per imposte anticipate	-	2.511.804	-	2.511.804
Verso altri	185.587	13.120	-	198.707
TOTALE	16.020.694	2.524.924	-	18.545.618

1) Crediti verso clienti

La voce in oggetto è costituita, principalmente, da crediti derivanti da ordinarie operazioni commerciali e risulta così composta:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
<i>Crediti verso clienti</i>	16.580.868	13.972.825
<i>Fondo svalutazione crediti</i>	3.871.343	3.683.893
TOTALE	12.709.525	10.288.932

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, anche per crediti pregressi, con particolare riferimento ai settori igiene ambientale e ciclo idrico.

L'importo complessivo del fondo svalutazione crediti comprende anche i fondi, appositamente destinati dall'Organo amministrativo alla copertura di insolvenze di nuclei familiari indigenti per il servizio idrico dei tre Comuni soci o segnalate dai servizi sociali del Comune di Fano.

L'analisi circa l'esigibilità dei crediti viene effettuata in forma puntuale nel corso dell'anno. Per i crediti per i quali si è manifestata l'inesigibilità derivante da procedure fallimentari e concorsuali, o da elementi certi e precisi, tali da rendere la perdita definitiva, si è provveduto allo stralcio degli stessi attraverso l'utilizzo del Fondo.

4) Crediti verso controllanti

I crediti verso controllanti sono costituiti da crediti verso il Comune di Fano da parte della Capogruppo per Euro 2.436.743 relativi ai servizi erogati di igiene ambientale ed illuminazione pubblica. Gli stessi si compendiano con i Debiti verso controllanti per canoni, indennizzi e dividendi da erogare come di seguito analizzato nel commento alle principali voci del passivo.

5 bis) Crediti tributari

I crediti tributari, pari a complessivi Euro 678.677, rappresentano il credito nei confronti dell'Erario maturato alla data di consuntivazione di bilancio. Sono compresi in questa voce i crediti della capogruppo relativi al rimborso Ires richiesti tramite istanza ex D.L. 201/11 per € 434.932.

5 ter) Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate, pari a complessivi Euro 2.511.804 si riferiscono quasi totalitariamente alla Capogruppo (Euro 2.259.429) e sono costituite da variazioni temporanee deducibili su imposte correnti IRES/IRAP relative agli esercizi 2020 e pregressi. Il saldo è prevalentemente costituito dall'effetto degli accantonamenti effettuati ai fondi oneri per la discarica di Monteschiantello, il cui riversamento è iniziato nell'esercizio 2012.

5) quater) Crediti verso altri

I crediti verso altri ammontano a Euro 185.587 e la posta più rilevante, che si riferisce alla capogruppo ASET, è rappresentata da incassi non ancora pervenuti di crediti per contributi regionali su impianti per € 63.337.

III. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019
€ 12.024.264	€ 6.496.896

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide di seguito ulteriormente dettagliate:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2020
Depositi bancari e postali	6.456.077	11.978.034
Assegni	24	0
Denaro e altri valori in cassa	40.795	46.231
TOTALE	6.496.896	12.024.264

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019
€ 1.526.734	€ 2.115.540

La composizione delle voci è così dettagliata:

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020
Ratei attivi	-	€ 44.781
Risconti attivi	€ 2.115.540	€ 1.481.953
- Leasing	€ 69.732	€ -
- Premi Assicurativi	€ 32.232	€ 20.411
- Canoni Farmacie	€ 1.832.448	€ 1.268.833
- Altri risconti	€ 181.128	€ 192.709
TOTALE	€ 2.115.540	€ 1.526.734

7. COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

A) Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO	31/12/2019	31/12/2020
Capitale sociale	10.493.910	10.493.910
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	598	598
Riserva da rivalutazione Legge 126/2020		24.017.168
Riserva legale	1.003.602	1.181.188
Riserve statutarie		
Altre riserve:		
- Riserva consolidamento		
- Straordinaria	9.252.667	10.465.305
- Riserva di utili per futuro acquisto azioni proprie		
- Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
- Utili		
- altre riserve di capitale	12.256.309	12.256.309
Utili (perdite) portati a nuovo	795.510	983.610

<i>Utile (perdite) dell'esercizio</i>	3.723.829	4.334.139
Totale patrimonio netto del Gruppo	37.526.426	63.732.227
PATRIMONIO NETTO DI TERZI		
<i>Capitale e riserve</i>	836.563	874.966
<i>Utile (perdite) portati a nuovo di terzi</i>	14.090	3.055
<i>Utile (perdite) di terzi</i>	64.263	24.651
Totale patrimonio netto di terzi	914.916	902.671
TOTALE PATRIMONIO NETTO	38.441.342	64.634.898

Capitale sociale

Il capitale sociale al 31/12/2020 è pari a Euro 10.493.910 ed è rappresentato da 1.049.391 azioni del valore nominale di Euro 10 ciascuna. Con atto notarile del 23 marzo 2017 Rep.6482, e Racc.ta 5559 davanti al notaio Dott. Colangeli Dario si è completato il processo di fusione per incorporazione di Aset Holding in Aset Spa. La capitalizzazione derivante dagli apporti e dall'annullamento delle azioni ordinarie della incorporata ha elevato il capitale sociale di Aset Spa al valore nominale di euro 10.493.910, con assegnazione di azioni ordinarie dell'importo nominale di 10 euro ai soci della società incorporanda in proporzione alle azioni possedute e senza emissione del relativo titolo. Il Rapporto di cambio, stante la quasi identità delle compagini societarie, si è basato sul metodo patrimoniale rapportando i pesi economici delle due aziende al 30.06.2016 e ha visto assegnare ai soci di Aset Holding Spa 0,43 azioni di Aset per ogni azione dell'incorporata annullata. Non esistono altre categorie di azioni. Il Gruppo non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili, né altri strumenti finanziari. Il Gruppo non ha costituito patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Riserva di Rivalutazione

Tale riserva deriva dall'operazione della Capogruppo e già descritta in precedenza, di rivalutazione monetaria dei beni d'impresa, possibilità concessa dalla Legge n. 126/2020 (legge di conversione del D.L. 14 agosto 2020 n. 104) sui beni iscritti nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 ed ancora presenti nel patrimonio aziendale alla data del 31 dicembre 2020. La rivalutazione è stata eseguita per l'importo complessivo di euro 24.759.967 e come disciplinato dalla normativa in commento, l'intero importo dell'imposta sostitutiva dovuta dalla società nella misura del 3% per il complessivo importo di euro 742.799, è stata prelevata direttamente dall'importo di rivalutazione iscritto tra le attività patrimoniali, dando origine quindi al saldo attivo di rivalutazione monetaria per l'importo netto di euro 24.017.168 iscritto nel patrimonio netto in apposita riserva appositamente denominata. L'organo amministrativo della Capogruppo ha ritenuto opportuno non affrancare il saldo attivo della rivalutazione che avrebbe comportato il pagamento di una ulteriore imposta sostitutiva fissata nella misura del 10%. In caso di utilizzazione della riserva a copertura di perdite d'esercizio non si potranno distribuire utili ai soci fino a quando la riserva non è reintegrata o ridotta in misura corrispondente con deliberazione di assemblea straordinaria senza applicazione delle disposizioni di cui ai cc. 2 e 3 dell'art. 2445 del codice civile

Riserva Legale

La riserva legale prevista in ossequio al Codice Civile e allo Statuto aziendale vigente, corrisponde agli accantonamenti pari al 5% degli utili netti rilevati negli esercizi precedenti ed è pari a € 1.181.188. Occorre l'obbligo di accantonare ancora utili a riserva in quanto la medesima non ha ancora raggiunto il quinto del capitale sociale.

Altre Riserve

Le altre riserve sono riferite alla riserva straordinaria costituita con gli utili netti d'esercizio per la quota statutariamente prevista e all'avanzo di fusione derivante dal valore di concambio e dall'annullamento delle azioni e delle altre poste del P.N. dell'incorporata. L'importo dell'avanzo di fusione è pari a € 12.256.309.

Patrimonio netto di terzi

Il patrimonio netto di terzi è pari a Euro 902.671, costituito da capitale e riserve per Euro 874.966, utili portati a nuovo per Euro 3.055 e utile dell'esercizio di pertinenza di terzi pari a Euro 24.651.

Si riporta di seguito la movimentazione del patrimonio netto intervenuta nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Saldo al 31.12.2019	Destinazione risultato 2019 a riserva	Distribuzione dividendi	Altri movimenti	Risultato d'esercizio	Saldo al 31.12.2020
Capitale sociale	10.493.910 €					10.493.910 €
Riserva da sovrapprezzo azioni	598 €					598 €
Riserva di rivalutazione	- €			24.017.168 €		24.017.168 €
Riserva legale	1.003.602 €	177.586 €				1.181.188 €
Altre riserve distintamente indicate						
- Riserva straordinaria	9.252.667 €	1.172.668 €		39.970 €		10.465.305 €
- Avanzo da concambio	12.256.309 €					12.256.309 €
Utile/(perdita) portati a nuovo	795.510 €	- 16.553 €		204.653 €		983.610 €
Utile/(perdita) d'esercizio	3.723.829 €	- 1.333.701 €	- 2.355.141 €		4.334.139 €	4.334.139 €
Totale patrimonio netto di gruppo	37.526.425 €	- €	- 2.355.141 €	24.261.791 €	4.334.139 €	63.732.227 €

Si riporta inoltre la riconciliazione del Patrimonio Netto della capogruppo con il Patrimonio Netto consolidato:

Descrizione	PN	Risultato
Patrimonio netto e risultato d'esercizio della società controllante Aset SpA	62.536.093 €	4.161.585 €
Patrimonio netto e risultato d'esercizio delle società consolidate integralmente		
Aes Fano distribuzione gas	1.674.141 €	58.718 €
Aset Entrate srl in Liquidazione	109.851 €	- 10.302 €
Totale Patrimonio Netto Aggregato	64.320.085 €	4.210.001 €
Eliminazione valore distribuzione dividendo AES ad ASET		- 78.372 €
Eliminazione valore di carico delle partecipazioni	- 117.000 €	
Valutazione di Adriacom con il metodo PN	431.814 €	227.161 €
Totale Patrimonio Netto consolidato	64.634.899 €	4.358.790 €
Patrimonio Netto di Terzi	902.671 €	24.651 €
Totale Patrimonio Netto del Gruppo	63.732.228 €	4.334.139 €

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019
€ 10.915.678	€ 11.077.314

Descrizione	31/12/2019	31/12/2020
Fondo imposte differite	1.811	42.302
Altri	€ 11.075.502	€ 10.873.376
TOTALE	€ 11.077.314	€ 10.915.678

Prospetto variazioni Fondi rischi e oneri

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Fondo sigillatura scarica	3.516.549	-	-	3.516.549
Fondo oneri post mortem scarica	5.901.278	-	47.648	5.853.630
Fondo rimborso utenti post referendum	350.000	-	-	350.000
Fondo rischi oneri futuri legali e cont.	846.055	126.500	616.275	356.280
Fondo contenzioso fiscale	461.622	-	384.704	76.918
Fondo manut.rip.programmata impianti	-	425.000	-	425.000

Fondo contribuito di bonifica	-	55.000	-	55.000
Fondo esodati	-	240.001	-	240.001
Totale Fondi rischi ed oneri	11.075.504	55.000	366.889	10.873.378

Il Fondo per la sigillatura discarica è destinato ad accogliere gli oneri futuri per i lavori di "sigillatura" del secondo bacino dell'impianto di discarica di Monteschiattello per 3.516.549.

Il Fondo per la gestione della post operatività dell'intero bacino della discarica di Monteschiattello, accoglie sia gli stanziamenti effettuati sino al 31.12.2008 dalla società proprietaria dell'impianto e incorporata nel corso dell'esercizio, Aset Holding Spa, sia gli accantonamenti effettuati a partire dall'esercizio 2009 da Aset SpA, in qualità di gestore dell'impianto.

La congruità di tali fondi è definita sulla base di una perizia che ha aggiornato i costi futuri alla data del 31/12/2019.

La voce Fondo rimborsi utenti post referendum è stata costituita nell'esercizio 2012 ed accoglie lo stanziamento necessario a far fronte ai rimborsi da corrispondere agli utenti e relativi alla componente tariffaria riferita alla remunerazione del capitale investito (RCI) per il periodo 21 luglio - 31 dicembre 2011, che ha fatto seguito al referendum tenutosi nello scorso 2011 (Documento di consultazione AEEG n. 290/2012 e seg.ti). Sull'esatto ammontare del rimborso da corrispondere, è in essere un contenzioso nei confronti dell'Autorità di Ambito presso il Tar Marche.

Il Fondo rischi oneri futuri legali e controversie pari a € 356.280, accoglie lo stanziamento relativo alle passività potenziali derivanti da contenziosi di varia natura attualmente in essere ed allo stanziamento per l'esercizio di ulteriori € 126.500 riferiti al rischio su un contenzioso in essere per risarcimento danni dall'esito incerto; tra i movimenti c'è da rilevare il rilascio del fondo rischi legali di € 610.000 a fronte del contenzioso verso la compagnia Unipol conclusosi con sentenza di appello favorevole passata in giudicato.

Il Fondo contenzioso fiscale si riferisce allo stanziamento necessario alla chiusura dei contenziosi tributari pendenti al 24.10.2018 con la definizione agevolata delle controversie ex L.136/2018 nonché in relazione alla chiusura, tramite accertamento con adesione, dell'ulteriore potenziale contenzioso con l'Agenzia delle Entrate per i rilievi mossi con avviso di accertamento e nel PVC riferiti alle annualità 2013 e 2014. Importi stanziati che sono stati utilizzati per € 384.703 nel corso del 2020.

Nell'esercizio sono sopravvenuti ulteriori oneri futuri per obbligazioni già assunte che hanno comportato l'iscrizione di fondi a fronte delle passività latenti derivanti da manutenzioni programmate di siti per € 425.000, incentivazioni all'esodo di alcuni dipendenti per € 240.001 e contribuzione al Consorzio di Bonifica delle Marche per € 55.000.

C) Trattamento di fine rapporto subordinato

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019
€ 1.770.844	€ 1.920.480

Il TFR accantonato rappresenta l'effettivo debito del Gruppo al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data. Tale valore è al netto di anticipi sul trattamento di fine rapporto, erogati a dipendenti nel corso dell'esercizio e dei versamenti ai fondi pensione integrativi.

Movimentazione Fondo TFR:

Saldo 31/12/2019	Accantonamenti 2019	Utilizzi 2019	Saldo 31/12/2020
€ 1.920.480	€ 31.851	€ 181.487	€ 1.770.844

D) Debiti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019
€ 40.278.506	€ 34.411.254

I debiti sono valutati al loro valore nominale e sono dettagliati come segue:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Saldo al 31/12/2020
Debiti verso soci per finanziamenti		490.000	-	490.000
Debiti verso banche	1.159		-	1.159
Debiti verso banche per mutui	2.454.612	16.851.150	6.621.768	19.305.762
Acconti	237.033	-	-	237.033
Debiti verso fornitori	8.323.600	-	-	8.323.600
Debiti verso collegate	-	-	-	-
Debiti verso controllante	4.049.667	744.120	-	4.793.787
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-
Debiti tributari	1.040.180	495.199	-	1.535.379
Debiti verso istituti di previdenza	523.512	-	-	523.512
Debiti verso altri	3.497.001	1.571.272	-	5.068.273
TOTALE	20.126.764	20.151.741	6.621.768	40.278.505

3) Debiti verso soci per finanziamenti

L'importo di € 490.000 si riferisce al finanziamento soci fruttifero di interessi acceso originariamente da AES nell'esercizio 2011, e prorogato su richiesta dell'organo amministrativo sino alla scadenza della concessione con possibilità di estinzione anticipata a richiesta del socio, il tasso di interesse è rimasto invariato pari a 5% annuo.

4) Debiti verso banche

Il valore del debito verso banche al 31/12/2020 risulta pari a € 19.306.921, con un incremento di € 2.286.754 rispetto all'esercizio precedente. Il debito per la parte a breve è di 2.455.771. La quota oltre 12 mesi è di € 16.851.150. Si tratta del debito residuo relativo a prestiti bancari assunti per la parte più consistente dalla ex ASET Holding SpA, per far fronte agli investimenti nel settore idrico.

7) Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono relativi a fatture per forniture di competenza non liquidate. Il saldo dei debiti esigibili entro i dodici mesi è pari a € 8.323.600 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 758.929.

11) Debiti verso controllante

I debiti verso controllante si riferiscono principalmente agli importi ancora da corrispondere al Comune di Fano, le voci più significative sono per il servizio Gas (€775.000), servizio gestione Farmacie (€ 892.944), dividendo sul bilancio 2019 (€ 1.600.005), canone straordinario discarica 2019 (€ 240.000). Il valore del debito si incrementa rispetto al 2019 di € 1.291.689 e si attesta all'importo di € 4.793.787.

12) Debiti tributari

I debiti tributari che risultano pari a € 1.535.379 si riferiscono ai debiti per imposte nei confronti dell'Erario o per tributi nei confronti di Enti. Rispetto all'esercizio precedente il valore dei debiti tributari subisce un incremento di € 976.045, dovuto per quanto ad € 742.799 al debito per imposta sostitutiva relativo alla rivalutazione dei beni D.L. 104/2020.

13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

I debiti vs/istituti di previdenza e sicurezza sociale ammontano ad € 523.512 e rappresentano l'ammontare del debito verso istituti previdenziali INPS e fondi pensione.

14) Altri Debiti

Gli Altri debiti con importo complessivo pari a € 5.068.273 riguardano per la quota entro l'esercizio successivo debiti verso dipendenti, anticipi da clienti e altri debiti, mentre la quota parte oltre l'esercizio successivo riguarda per la maggior parte depositi cauzionali versati da utenti del servizio di distribuzione acqua. Complessivamente la voce altri debiti rileva un incremento di € 620.266.

E) Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019
€ 6.595.619	€ 6.362.913

La composizione delle voci è la seguente:

<i>Descrizione</i>	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019
Ratei passivi	118.369	11.255
Risconti passivi di cui:	6.477.250	6.351.658
- <i>Componente SII Foni</i>	1.549.378	1.172.867
- <i>Allacci gratuiti</i>	1.275.006	1.469.255
- <i>Oneri a scomputo</i>	1.546.764	1.032.908
- <i>Indennizzo cespiti gara</i>	518.802	552.631
- <i>Contr.Apq Reg. Marche</i>	199.250	230.442
- <i>Contr. Tarrifari ex L.388/00</i>	173.541	182.755
- <i>Lavori per interferenze A14</i>	574.221	-
- <i>Altri risconti</i>	640.288	1.710.800
TOTALE	6.595.619	6.362.913

La componente più rilevante si riferisce agli oneri di urbanizzazione ceduti gratuitamente e riscontati sulla base della vita utile del relativo cespite capitalizzato. Lo stesso discorso va fatto per la cessione gratuita delle condotte di allaccio. La voce Componente tariffaria SII FoNI accoglie la quota del Vincolo dei Ricavi Garantiti denominata appunto FONI; l'appostazione consente di correlare l'ammontare di risorse riconosciute alle quote di ammortamento degli investimenti realizzati, con l'utilizzazione delle medesime risorse.

8. COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019
€ 56.722.767	€ 55.587.285

<i>Descrizione</i>	31/12/2020	31/12/2019
Ricavi vendite e prestazioni	52.616.799	52.157.339
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.181.009	956.636
Altri ricavi e proventi:		
- <i>Diversi, contributi c/impianti e sopravvenienze</i>	2.767.988	2.296.051
- <i>Contributi in conto esercizio</i>	156.971	177.258
TOTALE	56.722.767	55.587.285

Ricavi delle vendite e prestazioni per categorie di attività:

<i>Descrizione</i>	31/12/2020	31/12/2019
Area Servizi Ambientali	22.322.497	22.534.095
Servizio Idrico Integrato	18.315.599	16.832.994

illuminazione Pubblica	1.474.207	1.626.159
Distribuzione Gas	6.912.362	5.863.103
Gestione Farmacie	6.548.015	6.371.353
Altre attività	1.150.087	2.359.581
Totale Valore della Produzione	56.722.767	55.587.285

Per quanto riguarda la descrizione delle attività svolte all'interno del gruppo si rimanda alla relazione sulla gestione.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019
€ 50.560.136	€ 49.850.409

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
<i>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>	7.878.513	7.921.440
<i>Per servizi</i>	12.727.330	13.174.886
<i>Per godimento di beni di terzi</i>	804.936	899.774
<i>Per il personale</i>	14.851.564	14.921.387
<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	7.558.841	6.962.247
<i>Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>	-56.183	9.951
<i>Altri accantonamenti</i>	846.501	55.000
<i>Oneri diversi di gestione</i>	5.948.633	5.905.723
TOTALE	50.560.136	49.850.409

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per gli acquisti si riferiscono alla spesa per materie prime e sussidiarie e di consumo utilizzate per l'attività caratteristica delle imprese, tra le maggiori l'acquisto di farmaci da rivendita e l'acquisto di acqua grezza da Marche Multiservizi Spa utilizzata nel ciclo produttivo. Lo sforzo profuso per il contenimento del costo dei fattori materiali della produzione, benché non evidente dal raffronto, ha permesso il mantenimento delle tariffe entro limiti di tutto rispetto. Complessivamente i costi per materie prime si attestano a € 7.878.513 di cui le voci più significative sono per acquisto farmaci € 4.364.371, per carburanti € 729.368, per acquisto acqua all'ingrosso € 1.605.698, per materiale manutenzione impianti € 274.281.

Costi per servizi

I costi per servizi comprendono le fattispecie più svariate, dai servizi tecnici, industriali, amministrativi e commerciali. Tra questi quelli di maggiore consistenza sono la forza motrice e le prestazioni di manutenzione

e per la realizzazione di allacciamenti alle reti, alle quali si aggiungono oramai i servizi esterni per il trattamento e smaltimento dei rifiuti organici e speciali. Il totale della voce costi per servizi risulta essere pari a € 12.727.330 dei quali le voci principali sono € 2.317.392 per servizi esterni di Igiene ambientale e € 2.533.061 per servizi di raccolta differenziata della Capogruppo; € 1.898.843 per fornitura di energia elettrica; € 1.416.330 per servizio di manutenzione reti e impianti.

Costi per godimento beni di terzi

La voce di costo ammonta a € 804.936. Le voci più significative sono rappresentate da € 430.662 per fitti passivi relativi alla sola capogruppo, € 138.807 per leasing e noleggi diversi della capogruppo ed € 210.771 per canoni di concessione farmacie comunali della capogruppo.

Costi per il personale

Il costo del personale si attesta quanto a importanza quale primo fattore della produzione, per effetto esclusivo della incidenza della manodopera nel settore ambiente. La voce comprende l'intera spesa relativa al personale dipendente ivi compresi scatti di contingenza, costo delle ferie non godute ed accantonamenti di legge e retribuzione variabile incentivante prevista dai contratti collettivi di secondo livello.

Ammortamento delle immobilizzazioni

Gli ammortamenti rappresentano la misura del contributo delle immobilizzazioni al processo produttivo. Gli ammortamenti per immobilizzazioni immateriali si attestano a € 469.486, mentre per le immobilizzazioni materiali il valore è pari a € 6.839.355.

Accantonamento al fondo rischi ed oneri

Gli accantonamenti sono stati effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile.

Il valore complessivo dell'accantonamento per fondi rischi ed oneri nell'esercizio 2020 è pari a € 846.501 e riguarda l'accantonamento relativo al fondo rischi ed oneri futuri legali e controversie fiscali per € 126.500, al fondo manutenzione e rip. programmata impianti per € 425.000, al fondo esodati per € 240.001 ed al fondo contributo di bonifica per € 55.000.

Oneri diversi di gestione

Tra gli oneri diversi di gestione che ammontano complessivamente a € 5.948.633 hanno maggiore rilevanza gli oneri dovuti ai Comuni per la concessione e sfruttamento degli impianti e i servizi affidati (€ 2.236.132) e l'ecotassa relativa ai rifiuti (€ 508.162) per quanto riguarda la Capogruppo; gli oneri relativi alle componenti tariffarie e al meccanismo di perequazione del servizio distribuzione gas (€ 1.555.071) per la società AES.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2020

Saldo al 31/12/2019

-€ 513.118

-€ 477.899

La composizione del saldo al 31/12/2020 è riportata nella tabella sottostante:

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>31/12/2019</i>
<i>Proventi da partecipazioni</i>	<i>80.000</i>	<i>150.944</i>
<i>Altri proventi finanziari</i>		
- <i>Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>		
- <i>Da titolo iscritti nelle immobilizzazioni</i>		
- <i>Proventi diversi dai precedenti</i>	<i>6.490</i>	<i>7.043</i>
<i>Interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>599.438</i>	<i>635.887</i>
<i>Utili e perdite su cambi</i>	<i>(170)</i>	<i>-</i>
TOTALE	-513.118	-477.899

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019
€ 1.517.883	€ 1.581.167

Informazioni relative alla Legge n°124 del 04.08.2017, art.1, comma 125

Con riferimento al disposto di cui all'art.1, commi 125-126, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni da soggetti di cui ai commi 125 -126 del medesimo articolo, si attesta che l'unica società del Gruppo, oggetto di consolidamento nel presente bilancio ad avere ricevuto nel corso del 2020 somme a titolo di contributo è la sottostante:

Informazioni ex art.1, comma 125, legge 4 agosto 2017 n.124				
soggetto ricevente Aset Spa p.iva 011474680418				
<i>sogg.erogante</i>	<i>importo in €</i>	<i>Data in casso</i>	<i>Criterio contabilizzazione</i>	<i>Descrizione</i>
Progetto Watercare (progr. Italia-Croazia)	59.843,70	2020	cassa	Contributo alla realizzazione di una vasca di prima pioggia foce torrente Arzilla
GME Spa	43.227,30	2020	cassa	Certificati bianchi

Agenzia Dogane	47.124,51	2020	cassa	Contributo sulle accise "caro petrolio"
Contributo forza motrice scarica	127.468,68	2020	cassa	Contributo forza motrice scarica

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non ci sono fatti avvenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio degni di menzione se non il perdurare anche nel primo periodo dell'anno 2021 dell'emergenza pandemica che visto intervenire le autorità governative per il mantenimento delle misure restrittive sul lavoro e gli aiuti alle imprese e alle famiglie.

Il Decreto Sostegni bis ha prorogato al 30.06.2021 l'attività accertativa di tipo coattivo nei confronti degli utenti morosi e pertanto anche gli incassi potrebbero subire un ulteriore rallentamento, sebbene non più sensibile come nella prima ondata pandemica .

Le società del Gruppo non intendono comunque avvalersi sul fronte finanziario di strumenti di finanza straordinaria per sopperire al rischio congiunturale nè tantomeno della proroga della sospensione dei pagamenti delle rate di mutuo , accordata a livello governativo sino al 30.06.2021.

10) ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale al 31/12/2020 è indicato nel prospetto sottostante:

ORGANICO	31/12/2020	31/12/2019
<i>Dirigenti</i>	7	7
<i>Quadri</i>	11	11
<i>Impiegati</i>	130	128
<i>Operai</i>	152	147
TOTALE	300	293

Compensi spettanti agli amministratori, ai sindaci e ai revisori legali

Si evidenziano i compensi complessivi spettanti per l'esercizio 2020 agli amministratori e ai membri del collegio sindacale, comprensivi degli oneri previdenziali previsti per legge, fissati dall'Assemblea dei soci.

QUALIFICA	COMPENSO
Amministratori	€ 135.374
Collegio sindacale	€ 39.000
Società di Revisione	€ 26.750

Informazioni relative ai compensi per l'attività di revisione revisore legale

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n.16-bis del Codice civile si segnala che i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2020 spettanti agli amministratori sono pari a € 135.374, quelli spettanti ai componenti del collegio sindacale ammontano ad Euro 39.000, mentre quelli di competenza della Società di revisione EY spa per l'attività di revisione legale dei conti della controllante ammontano a complessivi € 19.750, inclusa la revisione contabile/legale del bilancio consolidato, mentre i corrispettivi per la revisione legale dei conti della controllata AES Fano distribuzione S.r.l. ammontano a € 7.000.

Fano, lì 27 maggio 2021

P. Il Consiglio di Amministrazione

Firmato Il Presidente Paolo Reginelli



Aset S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2020

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
Aset S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Aset (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Aset S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Rivalutazione immobilizzazioni materiali" della nota integrativa in cui gli amministratori descrivono le modalità di esercizio dell'opzione della rivalutazione dei beni d'impresa nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 della consolidante Aset S.p.A. ai sensi della Legge 13 ottobre 2020, n.126 di conversione con modificazioni del D.L. 14 agosto 2020 n.104 e gli impatti patrimoniali da essa derivanti sul bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2020. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Aset S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo

complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Aset S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Aset al 31 dicembre 2020, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Aset al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Aset al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Perugia, 14 giugno 2021

EY S.p.A.



Dante Valobra
(Revisore Legale)